



COMUNE DI MALNATE
Provincia di Varese

REGOLAMENTO COMUNALE SULLA PUBBLICITA' LUNGO LE STRADE O IN VISTA DI ESSE NEL CENTRO ABITATO DI MALNATE

(Norme tecniche di attuazione del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari)

Approvato dal Consiglio Comunale con delibera n 66 del 07 Novembre 2006

Modificato dal Consiglio Comunale con delibera n 16 del 12 Aprile 2010

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 Obiettivi del Regolamento
- Art. 2 Ambito di applicazione
- Art. 3 Esclusioni dall'ambito di applicazione
- Art. 4 Zonizzazione
- Art. 5 Classificazione degli impianti pubblicitari
- Art. 6 Caratteristiche tecniche
- Art. 7 Disciplina generale di inserimento
- Art. 8 Limitazioni e divieti
- Art. 9 Autorizzazioni
- Art. 10 Altre forme di pubblicità

CAPO II - PUBBLICITA' ESTERNA PERMANENTE

- Art. 11 Tipologie degli impianti consentiti

CAPO III - PUBBLICITA' ESTERNA TEMPORANEA

- Art. 12 Tipologie degli impianti consentiti
- Art. 13 Installazioni pubblicitarie inerenti strutture di vendita

CAPO IV - PUBBLICHE AFFISSIONI

- Art. 14 Tipologia degli impianti di Pubblica Affissione
- Art. 15 Identificazione
- Art. 16 Affissione manifesti istituzionali
- Art. 17 Affissione manifesti privi di rilevanza commerciale o sociali
- Art. 18 Affissione manifesti commerciali
- Art. 19 Affissione manifesti funebri

CAPO V - AFFISSIONI DIRETTE

- Art. 20 Affissioni dirette su impianti di soggetti privati

CAPO VI - INSEGNE D'ESERCIZIO

- Art. 21 Classificazione delle insegne
- Art. 22 Caratteristiche tecniche
- Art. 23 Disciplina dell'installazione delle insegne
- Art. 24 Tipologia delle insegne di esercizio
- Art. 25 Targhe
- Art. 26 Tende pubblicitarie
- Art. 27 Insegne di pubblico interesse

CAPO VII - DISPOSIZIONI FINALI

- Art. 28 Obblighi del titolare dell'autorizzazione
- Art. 29 Sanzioni
- Art. 30 Quadro normativo di riferimento
- Art. 31 Norme transitorie
- Art. 32 Norme finali
- Art. 33 Entrata in vigore

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Obiettivi del Regolamento

L'obiettivo principale è regolamentare la distribuzione degli impianti pubblicitari e delle insegne di esercizio all'interno del centro abitato, al fine di razionalizzare il posizionamento dei manufatti sul territorio, nel rispetto delle prescrizioni e dei vincoli imposti dai vigenti strumenti urbanistici e dalle norme generali in materia di installazioni pubblicitarie. Il regolamento, oltre ad individuare i parametri distributivi, indica i dettami generali relativamente alle tipologie dei manufatti consentiti ed alle superfici massime ammissibili, per tipologia di manufatto e di utilizzo del medesimo.

Art. 2 Ambito di applicazione

Il Regolamento prende atto della delimitazione dei "centri abitati" adottata con Deliberazione della Giunta Comunale n. _____ e disciplina, all'interno di tale delimitazione, l'inserimento sia temporaneo che permanente degli impianti pubblicitari, siano essi pubblici o privati. Le caratteristiche tipologiche, dimensionali ed il posizionamento degli impianti posti fuori dal centro abitato, sono regolamentati dal Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada di cui al DPR 16.12.1992 n.495 e successive modifiche ed integrazioni (artt da 49 a 53).

Art. 3 Esclusioni dall'ambito di applicazione

Non rientrano tra le fattispecie contemplate dal presente regolamento i segnali turistici e di territorio ex Art.134 del DPR 16.12.1992 n.495 (regolamento di attuazione del codice della strada), purché conformi alle caratteristiche richiamate nella risoluzione Min. Fin. n. 48/E/IV/7/609 del 1 aprile 1996 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 4 Zonizzazione

Il territorio Comunale viene suddiviso, ai fini della distribuzione delle installazioni pubblicitarie, nelle seguenti zone omogenee:

A. Zone comprese all'interno del perimetro del centro abitato

1 Zona del centro storico;

2 Zona caratterizzata prevalentemente da insediamenti residenziali;

3 Restante parte del centro abitato.

B. Zone esterne ai centri abitati

Tali zone sono distinte ed evidenziate nella cartografia allegata denominata "Zonizzazione del territorio comunale", parte integrante del Regolamento.

Zona A1: Il nucleo storico della città; in tale zona si opererà secondo i criteri di salvaguardia consentendo l'inserimento di impianti ad esclusiva comunicazione di carattere sociale o istituzionale; potranno essere inseriti manufatti abbinati ad elementi di arredo urbano, i quali dovranno rispondere ad una linea progettuale coordinata delineata con piani di arredo urbano, appositamente studiati per la città.

Zona A2: Zona comprendente le aree di centro abitato caratterizzate prevalentemente da insediamenti residenziali consolidati, con una presenza di attività terziarie e di piccole attività commerciali.

Zona A3: Zona comprendente la restante parte della città, caratterizzata da aree a prevalente destinazione residenziale di recente formazione e da nuclei di attività terziarie, commerciali, artigianali ed industriali.

Zona B: è la parte di territorio comunale posto esternamente alla delimitazione del centro abitato, come definito dal precedente articolo. Tale zona è soggetta alle limitazioni e prescrizioni previste per gli impianti posti fuori del centro abitato Per le strade a confine fra la zona A3 e la zona B, si dispone

che entrambe i lati stradali siano considerati zona A3. La cartografia riporta indicativamente, oltre alla suddivisione in macrozona, le aree a tutela territoriale e paesistica. Per l'individuazione puntuale della tipologia del vincolo esistente, si rimanda alla consultazione dei relativi strumenti. Il Regolamento, nel caso di successive variazioni alla delimitazione del centro abitato o dei vincoli riportati, ne recepirà le modifiche.

Art. 5 Classificazione degli impianti pubblicitari

Ai fini del regolamento gli impianti pubblicitari, vengono classificati in base a delle categorie riconducibili ai dettami del Regolamento di Attuazione del Codice della Strada 495/92 Art. 47 e più precisamente:

- Insegna di Esercizio: "... si definisce insegna d'esercizio la scritta in caratteri alfanumerici completata da simboli e da marchi realizzata e supportata con materiali di qualsiasi natura, installata nella sede dell'attività o nelle pertinenze accessorie alla stessa."
- Preinsegna: "...scritta in caratteri alfanumerici completata da frecce di orientamento, ed eventualmente da simboli e da marche, realizzata su manufatto bifacciale e bidimensionale utilizzabile su una sola o su entrambe le facce, supportato da un'ideale struttura di sostegno, finalizzata alla pubblicizzazione direzionale della sede dove si esercita una determinata attività ..."
- Cartello: "... un manufatto bidimensionale supportato da idonea struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici sia direttamente, sia tramite sovrapposizione di altri elementi, quali manifesti, adesivi ecc, ..."
- Striscione, locandina, stendardo: "... elemento bidimensionale realizzato in materiale di qualsiasi natura, privo di rigidità, mancante di una superficie di appoggio o comunque non aderente alla stessa ...";
- Impianto pubblicitario di servizio: "... qualunque manufatto avente quale scopo primario un servizio di pubblica utilità nell'ambito dell'arredo urbano e stradale (fermate autobus, pensiline, transenne parapetonali, cestini, panchine, orologi o simili) recante uno spazio pubblicitario ..."
- Impianto di pubblicità o propaganda: "... qualunque manufatto finalizzato alla pubblicità o alla propaganda sia di prodotti che di attività e non individuabile secondo definizioni precedenti ..."

Vengono inoltre suddivisi, in base al periodo di esposizione del manufatto (durata dell'installazione) in: impianti *Permanenti* o fissi costituiti da manufatti mono o bifacciali saldamente ancorati a terra o a muro ed impianti *Temporanei* manufatti mono o bifacciali installati per una durata non superiore a 90 giorni consecutivi.

Infine gli impianti vengono distinti in base alla proprietà del manufatto e al conseguente utilizzo dello spazio pubblicitario. Gli impianti potranno essere utilizzati come:

Affissione Istituzionale: ovvero Impianti pubblici da destinare alle affissioni di natura istituzionale, sociale o comunque privi di rilevanza economica.

Affissione Commerciale: ovvero Impianti pubblici da destinare alle affissioni di carattere commerciale.

Art. 6 Caratteristiche tecniche

Tutti gli impianti pubblicitari da installare in modo permanente devono rispondere ad un unico criterio progettuale che tenga conto delle seguenti caratteristiche costruttive ed estetiche:

- le strutture portanti (montanti o sostegni in genere) devono essere realizzate in metallo verniciato con polveri epossidiche, in colore Grigio Chiaro, previo trattamento di zincatura o ossidazione elettrolitica.
- le parti di impianto destinate ad accogliere le affissioni, devono essere dotate di una cornice metallica e costituite da una plancia in lamiera zincata e verniciata in colore grigio chiaro.

- le vetrine apribili (siano esse luminose o no) devono essere chiuse con vetro stratificato di spessore minimo 6 mm o con polycarbonato tipo "LEXAN" di spessore minimo 5 mm e dotate di serratura.

Gli impianti pubblicitari e le insegne di esercizio, luminosi e non luminosi, devono essere realizzati in materiale avente le caratteristiche di consistenza, durevolezza, sicurezza e resistenza agli agenti atmosferici e dovranno risultare rifiniti anche sulla parte retrostante (anche se visibile solo parzialmente alla pubblica vista).

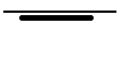
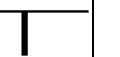
Le eventuali strutture di sostegno e di fondazione devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate ed ancorate, sia globalmente che nei singoli elementi.

Il sistema di illuminazione può essere realizzato a luce diretta (luminoso), indiretta (illuminato) o riflessa, e comunque in conformità alle norme di cui alla legge 46/90 oltre a quanto previsto nel Regolamento Comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.

Art. 7 Disciplina generale di inserimento.

L'installazione degli impianti pubblicitari all'interno del centro abitato, ad esclusione degli impianti pubblicitari di servizio e delle insegne d'esercizio, deve essere eseguita nel rispetto dei parametri distributivi indicati nell'Abaco Generale, Per l'individuazione della tipologia di strada, si fa riferimento alla cartografia "zonizzazione del territorio comunale".

ABACO GENERALE (distanze espresse in ml.)

DISTANZE DA:	Strade Cat. D		Strade Cat. E ed F	
				
Prima di impianti semaforici	50	50	30	40
Dopo impianti semaforici	30	30	25*	30
Prima di intersezioni	50	50	30	40
Dopo intersezioni	30	30	30	30
Prima di segnaletica stradale di pericolo e prescrizione	50	50	30	40
Prima di segnaletica stradale di indicazione	30	30	30*	30
Dopo segnaletica stradale	30	30	30*	30
Prima di gallerie e sottopassi	100	100	100	100

* per impianti in aderenza o su muro tale valore corrisponde a zero.

Per le caratteristiche puntuali sul posizionamento, si rimanda alle schede specifiche distinte per utilizzo; relativamente all'installazione delle insegne di esercizio si fa riferimento al Capo VI del presente regolamento.

Qui di seguito si riporta la metodologia per la consultazione dell'abaco degli impianti, rimandando al capitolo relativo all'utilizzo degli stessi per le indicazioni puntuali. Le schede sono suddivise in sezioni.

1) TIPO IMPIANTO	Tipologia					
2) Categoria						
3) Utilizzo						
4) Durata						
5) Parametri di superficie	Sup. ≤ 1mq.	Sup. 1 ↔ 3 mq.	Sup. 3 ↔ 9 mq.	Sup. 9 ↔ 18 mq.	Sup. > 18 mq.	
6) Limite inferiore						
7) Limite superiore						
8) Limite della carreggiata	In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede		
9) Distanza da altri impianti	Temporanei				Permanenti	
10) DIMENSIONI IMPIANTI IN ml.	ZONA		ZONA		ZONA	
						
0,70 X 1,00						
1,00 X 0,20						
1,00 X 1,40						
1,40 X 1,00						
1,40 X 2,00						
1,50 X 0,30						
2,00 X 1,40						
3,00 X 2,00						
4,00 X 3,00						
6,00 X 3,00						
11) Illuminazione						
12) prescrizioni						

Le varie celle riporteranno le seguenti voci:

- 1 Riporta la tipologia dell'impianto a cui si riferisce la scheda
- 2 Riporta la categoria di appartenenza dell'impianto
- 3 Indica l'utilizzo ammissibile per la tipologia riportata al punto 1)
- 4 Riporta la tipologia dell'installazione (durata) ammissibile per la tipologia di impianto indicata
- 5 indica i parametri di superficie dello spazio pubblicitario. L'abbreviazione **Sup.** indica la parola superficie
- 6 Indica l'altezza minima del margine inferiore, dello spazio pubblicitario, misurata dal piano di calpestio all'intradosso della struttura di sostegno dello spazio pubblicitario espressa in ml.
- 7 Indica l'altezza massima del margine superiore dello spazio pubblicitario espressa in ml.
- 8 Indica la distanza da rispettare dal limite della carreggiata, o dal margine esterno del marciapiede al punto di massimo ingombro, misurato in proiezione, espressa in ml.
- 9 Indica la distanza da rispettare dagli altri impianti pubblicitari esistenti al momento dell'installazione, misurato in proiezione dal punto di massimo ingombro espressa in ml.
- 10 Indica i formati consentiti per la tipologia di impianto indicata misure espresse in ml. (B X H)
- 11 Indica il tipo di illuminazione consentita: non luminoso; luminoso (mediante illuminazione posta all'interno); illuminato (mediante corpi esterni).
- 12 Sono riportate alcune prescrizioni specifiche per la tipologia di impianto indicata.

Qui di seguito si riporta un esempio di verifica di ammissibilità.

Si vuole verificare se è possibile installare un cartello bifacciale la cui superficie pubblicitaria (per ogni lato) è di 1,00x1.40 il quale deve essere collocato all'interno della zona A.2 in posizione ortogonale rispetto all'asse stradale. Il manufatto sarà destinato a supportare comunicazioni pubblicitaria e permanenti di Pubblica Affissione Commerciale. Si procede nel seguente modo: si ricerca la scheda relativa:

TIPOLOGIA	Cartello
Categoria	Cartello

Quindi si verifica l'utilizzo per tale impianto: Pubblica Affissione

Utilizzo	Pubblica Affissione
----------	---------------------

e la durata consentita per l'installazione di tale manufatto: Permanente

Durata	permanente
--------	------------

Si verificano quindi i parametri per il posizionamento del manufatto. In questo caso sono stati definiti dei parametri di riferimento in base alla superficie dello spazio.

La simbologia utilizzata è la seguente:

Sup. ≤ 1mq	Superficie pubblicitaria minore o uguale a 1 mq. (1 mq. incluso)
Sup. 1 ↔ 3 mq	Superficie pubblicitaria compresa tra 1 mq. e 3 mq. (3 mq. inclusi)
Sup. 3 ↔ 9 mq.	Superficie pubblicitaria compresa tra 3 mq. e 9 mq. (9 mq. inclusi)
Sup. 9 ↔ 18 mq	Superficie pubblicitaria compresa tra 9 mq. e 18 mq. (18 mq. inclusi)
Sup. > 18 mq.	Superficie pubblicitaria maggiore di 18 mq. (18 mq. inclusi)

Nello specifico l'impianto di riferimento ha una superficie pari a 2,80 mq per lato, si dovranno guardare i parametri relativi 1 ↔ 3

	≤ 1mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq.	9 ↔ 18 mq	> 18 mq.
Limite Inferiore	n.a.	1,00	1,50	4,00	n.a.
Limite superiore	n.a.	3,50	5,00	7,00	n.a.

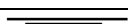
Quindi se il manufatto è posto su un marciapiede, dovrà essere posizionato ad una distanza minima, misurata sulla proiezione al suolo del massimo ingombro dello spazio pubblicitario, pari a 50 cm; in caso di impianto posto in assenza del marciapiede il riferimento sarà alla linea di demarcazione di limite della carreggiata

	In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede	
Limite della carreggiata	0,50		1,50	
Distanza da altri impianti	Temporanei	12,50	Permanenti	25,00

Si verificano quindi se nella zona A2 si possono installare cartelli di formato 1,00 x 1,40 ortogonali all'asse strada;

DIMENSIONI IMPIANTI	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
						
0,70 X 1,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
1,00 X 0,20	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
1,00 X 1,40	A	n.a.	A	n.a.	n.a.	n.a.
1,40 X 1,00	A	n.a.	A	n.a.	n.a.	n.a.
1,40 X 2,00	n.a.	n.a.	A	n.a.	A	n.a.
1,50 X 0,30	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	n.a.
2,00 X 1,40	n.a.	n.a.	A	n.a.	A	n.a.
3,00 X 2,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
4,00 X 3,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6,00 X 3,00	n.a.	n.a.	A	n.a.	A	A

La simbologia utilizzata è la seguente:

ZONA An	Indicazione dell'area di riferimento da individuare sulla cartografia "Zonizzazione"
	Impianto con spazio pubblicitario posto parallelamente all'asse della strada
	Impianto con spazio pubblicitario posto ortogonalmente all'asse della strada
A	Impianto ammesso
n.a.	Non ammesso, ossia, non è consentita l'installazione di tale impianto
0,70 X 1,00	Formati ammessi

Si dovrà verificare la tipologia di illuminazione consentita.

illuminazione	Gli impianti non possono essere luminosi
---------------	--

Infine si dovranno verificare le eventuali ulteriori prescrizioni per tipologia di manufatto.

Prescrizioni	Se l'impianto è posizionato parallelo all'asse strada e al raso di muri di cinta, pareti cieche, ecc. il margine inferiore può essere abbassato a 2,20 m
--------------	--

Art. 8 Limitazioni e divieti.

1. Gli impianti pubblicitari devono avere sagoma regolare, che in ogni caso non può essere quella di disco e di triangolo e comunque non deve generare confusione con la segnaletica stradale.
2. L'uso dei colori, del colore rosso o di particolari abbinamenti cromatici non deve generare confusione con la segnaletica stradale ad evitare che il colore utilizzato per i cartelli o per altri mezzi pubblicitari costituisca sfondo per segnali stradali causandone una scarsa percettibilità.
3. Lungo le strade site nell'ambito od in prossimità di beni o luoghi sottoposti a vincolo di tutela di bellezze naturali ambientali poste esternamente alla perimetrazione degli ambiti di iniziativa comunale (zone con vincolo ambientale, idrogeologico etc..) la collocazione di cartelli o altri mezzi pubblicitari è subordinata alla autorizzazione rilasciata dal Comune, come Ente subdelegato (D.L.gs. 42/2004); all'interno di tale perimetrazione l'autorizzazione è rilasciata dalla competente area comunale.
4. La collocazione di impianti pubblicitari sugli edifici, nei luoghi di interesse storico ed artistico od in prossimità di essi, è subordinata all'approvazione da parte della Sovrintendenza sulla compatibilità della collocazione (D.L.gs. 42/2004).
5. Nelle Zone A1 e A2 è vietata l'installazione di lampade o lanterne colorate, sui prospetti di Locali Pubblici, Esercizi Commerciali e civili abitazioni.
6. Non è consentito collocare impianti pubblicitari, a carattere commerciale, sul muro di cinta dei cimiteri ed in ogni caso nel raggio di 100 m dagli stessi;
7. E' vietata l'installazione di qualsiasi tipo di impianto pubblicitario, con esclusione di quelli destinati alla pubbliche affissioni, su aree destinate a verde pubblico e nei parchi urbani.
8. E' vietato utilizzare alberi come supporti pubblicitari;
9. E' vietata la collocazione dei mezzi pubblicitari su terrazzi, cancellate, ringhiere e parapetti dei balconi.
10. Non è consentito posizionare impianti pubblicitari di qualsiasi genere su elementi architettonici in genere (fregi, cornici, balaustre, inferriate, decorate), caratterizzanti la facciata di edifici anche se non vincolati ai sensi del D.L.gs. 42/2004
11. E' vietato utilizzare impianti di segnaletica stradale e manufatti per la salvaguardia della sicurezza stradale (guard-rail), come supporti pubblicitari o ad ancoraggio degli stessi. Il posizionamento dei mezzi pubblicitari in genere deve avvenire in modo tale da consentire sempre la perfetta visibilità (nel senso di marcia) di semafori, incroci, segnali stradali di pericolo ed attraversamenti pedonali. E' comunque sempre vietata l'installazione di mezzi per la pubblicità (permanente e temporanea) in corrispondenza delle intersezioni, lungo le curve nell'area della corda interna tracciata tra i due punti di tangenza, in corrispondenza di cunette o dossi, sui cavalcavia e loro rampe, sui parapetti stradali, sulle banchine di sicurezza, sulle isole spartitraffico, rotatorie e sugli altri dispositivi laterali di protezione e di segnalamento o comunque in modo tale da pregiudicare la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale.
12. Gli impianti posati diagonalmente rispetto all'asse strada devono rispettare le prescrizioni relative agli impianti posti ortogonalmente previste nell'Abaco delle distanze.
13. E' vietato utilizzare strutture provvisorie per l'apposizione di impianti pubblicitari sia a carattere temporaneo che permanente.
14. Non è consentita l'apposizione di manifesti, locandine ed altri mezzi di pubblicità temporanea al di fuori dei supporti appositamente previsti dal presente regolamento.
15. Nei cantieri non è consentita l'affissione direttamente sulle recinzioni siano esse realizzate con steccati o lamiere ondulate o reti.
16. In deroga a quanto previsto nei punti 7 e 12 del presente articolo, è ammessa l'installazione all'interno di aree verdi e parchi urbani, di cartelli relativi alla sponsorizzazione dei soggetti che ne provvedono alla manutenzione. La dimensione del cartello non potrà superare il formato 50 X 60 (dimensione espressa in cm). La modalità di autorizzazione è quella prevista dall'art. 9 del presente regolamento.

Art. 9 Autorizzazioni

1. Il soggetto interessato al rilascio dell'autorizzazione per l'installazione di mezzi pubblicitari nel Comune di Malnate deve presentare domanda, su apposito modello reso legale, e scaricabile anche dal sito ufficiale del Comune.
2. Alla domanda devono essere allegati:
 - a) n.1 marca da bollo in corso legale, da applicare sull'autorizzazione;
 - b) tre copie degli elaborati progettuali che comprendano la planimetria (in scala 1:1000) della zona d'intervento, sulla quale andrà indicata la posizione del mezzo pubblicitario e le distanze dello stesso rispetto ai segnali stradali, alle intersezioni, agli impianti semaforici ed a quant'altro necessario per la valutazione dell'intervento alla luce della normativa del D. L.vo n. 285/92 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. 495/92 e successive modifiche ed integrazioni nonché del presente regolamento;
 - c) documentazione fotografica dello stato di fatto e fotomontaggio a colori (sulla planimetria dovranno venir indicati e numerati i coni visuali dei corrispondenti punti di ripresa fotografica);
 - d) bozzetto, quotato in scala adeguata, su cui vanno riportati a colori i testi, i simboli, ecc., del manufatto, nonché i materiali e la loro resistenza agli agenti atmosferici;
 - e) se il mezzo pubblicitario da installare è posto su area privata, è obbligatorio presentare un nulla-osta da parte del proprietario ovvero dall'Amministratore di Condominio se su proprietà condominiale.
3. La domanda e i relativi elaborati devono essere firmati in originale dal richiedente.
4. Alla domanda deve inoltre essere allegata un'autodichiarazione, redatta ai sensi del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, con la quale si attesterà che il manufatto oggetto della richiesta di autorizzazione, escluse vetrofanie, autoadesivi e mezzi pubblicitari collocati all'interno delle vetrine, è stato calcolato e realizzato e sarà posto in opera, tenendo conto, a seconda dei casi, della natura del terreno, o della natura della muratura portante o ancora della natura dell'elemento portante e della spinta del vento, in modo da garantirne la stabilità e che l'eventuale impianto elettrico del mezzo pubblicitario luminoso o illuminato sarà realizzato ed installato a norma della Legge 46/90. Ove richiesto è altresì necessaria la presentazione di una **tavola d'inserimento ambientale**. Si tratta di un elaborato grafico di progetto nel quale deve essere riportato fedelmente l'intervento in relazione alla situazione ambientale circostante. Detto elaborato è parte integrante della domanda e sarà valutato nel contesto dell'istruzione della pratica dall'Ufficio competente sulla base di oggettive situazioni di sicurezza urbana e stradale legate in particolare alla circolazione di veicoli e pedoni, adiacenza di accessi privati od intersezioni stradali, flussi veicolari, tutela delle utenze deboli quali bambini, anziani, ciclisti, persone diversamente abili, prossimità di pubblici esercizi, esercizi commerciali, attività industriali ed artigianali, motivi legati alla sicurezza pubblica. Detto ufficio si potrà avvalere del parere dell'Area Tecnica o della Commissione Edilizia
5. Alla domanda, infine, devono venire allegati, nei casi specifici previsti dal D. L.vo n. 285/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.P.R. n. 495/92 e successive modificazioni ed integrazioni, i nulla osta degli Enti proprietari della strada nonché ai sensi del D.L.gs 42/2004, per l'installazione di insegne d'esercizio lungo le strade site nell'ambito e in prossimità di edifici o di luoghi di interesse storico e artistico ovvero nell'ambito e in prossimità dei beni ambientali indicati nel D. L.gs. anzidetto, il nulla osta del competente organo di tutela.
6. L'ufficio competente, entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione, concede o nega l'intervento proposto. In caso di diniego lo stesso sarà motivato.
7. L'autorizzazione all'installazione di mezzi pubblicitari ha validità per un periodo di tre anni dalla data del provvedimento ed è rinnovabile. Essa è intestata al soggetto richiedente di cui al comma 1 del presente articolo.
8. L'autorizzazione si riterrà priva di validità se il mezzo pubblicitario non sarà messo in opera entro 90 giorni dal rilascio della stessa.

9. La documentazione necessaria per la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione deve venir presentata all'Area Polizia Locale – Ufficio Comando almeno trenta giorni prima della scadenza dell'autorizzazione stessa.
10. Per le modifiche del solo messaggio pubblicitario, l'autorizzazione è sostituita da una dichiarazione di inizio attività, ai sensi dell'art. 19 della Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, redatta in bollo e presentata all'Area Polizia Locale – Ufficio Comando. L'ufficio competente, entro trenta giorni dal ricevimento della domanda, concede o nega l'intervento proposto. In caso di diniego lo stesso sarà motivato. La documentazione allegata alla dichiarazione di inizio attività è limitata ai seguenti documenti, sottoscritti dall'interessato, in triplice copia:
 - a) documentazione fotografica di rilievo dello stato dei luoghi al momento della dichiarazione;
 - b) bozzetto a colori del nuovo messaggio pubblicitario o, trattandosi di pubblicità a messaggio variabile, di tutti i nuovi messaggi previsti;
 - c) dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, con la quale l'interessato attesta che: ogni altro elemento dell'autorizzazione esistente resta immutato; la documentazione fotografica corrisponde allo stato dei luoghi, il messaggio è conforme al Codice della Strada ed al relativo Regolamento di Attuazione.L'autorizzazione per la variazione di un mezzo pubblicitario esistente non costituisce rinnovo dell'autorizzazione precedentemente rilasciata per la sua installazione, che mantiene il suo termine di validità.

Art. 10 Altre Forme di pubblicità

1. La pubblicità commerciale svolta mediante distribuzione a mano o su autovetture, di volantini, depliant o di altro materiale pubblicitario simile è vietata su tutto il territorio comunale;
2. La pubblicità fonica entro i centri abitati, nel rispetto dell'art. 14 del Regolamento Comunale sul controllo, contenimento ed abbattimento dell'inquinamento acustico, è consentita unicamente in forma itinerante nei giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 16.30 alle ore 19.00; la pubblicità fonica è comunque vietata all'interno della zona A di cui all'articolo 6 del DPCM 1 marzo 1991 e nelle zone I e II così come individuate nella "zonizzazione acustica" del territorio comunale salvo nel caso in cui abbia ad oggetto messaggi di pubblico interesse disposti dall'Autorità di Pubblica Sicurezza, dal Sindaco o che avvenga, previa autorizzazione, da parte di candidati a cariche pubbliche, nel periodo di campagna elettorale, nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 della Legge 130/75 e successive modifiche ed integrazioni. Chi intende effettuare pubblicità fonica deve presentare istanza in bollo all'Area Polizia Locale - Ufficio Comando, almeno quindici giorni prima dell'inizio della pubblicità contenente il tipo di veicolo con cui si la si vuole effettuare, i luoghi, il messaggio da diffondere e gli orari, la denominazione e l'indirizzo del soggetto pubblicizzato.
3. Sul territorio comunale è vietata la pubblicità effettuata mediante la sosta di rimorchi per uso speciale pubblicitario, come definiti dall'art. 56 comma 2° lettera d) del D.Lgs. 285/92 e successive modifiche ed integrazioni (nuovo Codice della Strada) e dall'art. 204 comma 2° lettera s) del D.P.R. 495/92 e successive modifiche ed integrazioni (Regolamento d'esecuzione ed attuazione del nuovo Codice della Strada).

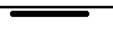
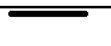
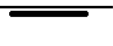
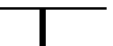
CAPO II – PUBBLICITA' ESTERNA PERMANENTE

Art. 11 Tipologie degli impianti consentiti

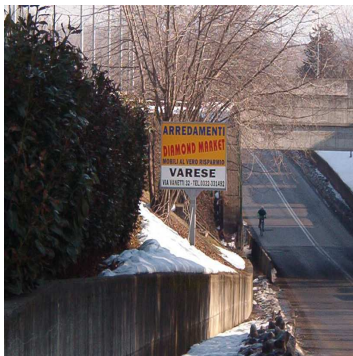
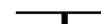
Gli impianti di pubblicità esterna consentiti sono:

- Preinsegna
- Cartello stradale
- Cartello a messaggio variabile a cassonetto luminoso
- Tabella a messaggio variabile o a cassonetto luminoso
- Bacheca
- Pensilina di attesa bus
- Palina di fermata bus
- Cestino portarifiuti
- Orologio
- Lampione pubblicitario
- Transenna parapedonale
- Quadro Toponomastico

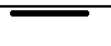
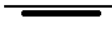
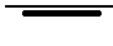
Il collocamento degli impianti pubblicitari deve rispettare i criteri di posizionamento indicati all'art. 6 nonché le caratteristiche e le indicazioni delle schede qui di seguito riportate. Le seguenti schede, suddivise per tipologia di impianto, indicano le zone nelle quali, su aree pubbliche o private, sono ammesse le installazioni temporanee o permanenti. Vengono inoltre indicate le prescrizioni previste per tipologia di manufatto. Gli impianti pubblicitari di servizio, devono rispettare esclusivamente le indicazioni di posizionamento espresse nelle seguenti schede. Nel caso in cui la funzione pubblicitaria superi la funzione di pubblica utilità, il collocamento dell'impianto dovrà rispettare anche i parametri dell'abaco generale di cui all'articolo 6.

TIPO D'IMPIANTO	PREINSEGNA					
Categoria	Preinsegna					
Utilizzo	Pubblicità Esterna PE					
Durata	Permanente P					
Definizione	Si considerano preinsegna le strutture supportate da un idoneo sostegno, realizzate su manufatti bifacciali e bidimensionale, utilizzabili su una sola o su entrambe le facce, dotate di frecce di indicazione pubblicizzanti la direzione della sede dove si esercita una determinata attività ed installate in modo da facilitare il reperimento della sede stessa, recanti scritte in caratteri alfanumerici, completate eventualmente da simboli e da marchi*. Gli elementi caratterizzanti le preinsegne devono avere forma rettangolare di dimensioni comprese tra 1,00x0.20 m e 1.50x0.30 m. 					
Dimensione cartello	≥1,0 0 X 0,20			≤1,50 X 0,30		
Posizione rispetto al suolo						
Limite inferiore	2,00			2,00		
Limite superiore	3,50			3,50		
Limite della carreggiata	In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede		
	A filo interno			1,50		
Distanza da altri impianti	Temporanei		-		Permanenti	
Zona Piano Formati ammessi	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
						
≥1,0 0 X 0,20	n.a.	n.a.	A	A	A	A
≤1,50 X 0,30	n.a.	n.a.	A	A	A	A
Illuminazione	Non Luminoso					
Prescrizioni	E' ammesso un abbinamento di massimo otto elementi per ogni senso di marcia a condizione che gli stessi abbiano medesime dimensioni. Esclusivamente all'interno della zona industriale è consentito un abbinamento di massimo dieci elementi per ogni senso di marcia a condizione che gli stessi abbiano medesime dimensioni. Non possono essere posizionate ad un a distanza maggiore di un raggio di 5 km, della sede dove si esercita l'attività Deve essere sempre garantito il transito pedonale all'esterno dell'impianto > 2,00 m.					
Note	*La preinsegna si differenzia dalla freccia (Regolamento di Attuazione del Codice della Strada 495/92 artt. 78, 80 e 134) prevalentemente per l'utilizzo del colore della base pubblicitaria e del testo, che può essere realizzato senza vincoli dimensionali.					

N.B. le immagini nel presente Regolamento sono inserite a scopo esclusivamente esemplificativo della tipologia del mezzo pubblicitario illustrato

TIPO D'IMPIANTO	CARTELLO STRADALE					
Categoria	Cartello					
Utilizzo	Pubblicità Esterna PE					
Durata	Permanente P					
Definizione	Elemento mono o bifacciale vincolato al suolo da idonea strutture di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, mediante l'esposizione pubblicitaria eseguita direttamente sul manufatto mediante pannello serigrafato. Superficie massima consentita 5 mq. per lato. 					
Parametro di superficie	≤ 1mq	1 ↔ 3 mq	Sup. 3 ↔ 6 mq.	9 ↔ 18 mq	> 18 mq.	
Posizione rispetto al suolo						
Limite Inferiore	n.a.	2,00.	2,00	n.a	n.a	
Limite superiore	n.a.	4,00.	4,00.	n.a	n.a.	
Limite della carreggiata	In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede		
	A filo interno			3,00 dal ciglio strada		
Distanza da altri impianti	Temporanei	12,50	Permanenti	20,00		
Zona Piano	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
						
Formati ammessi						
0,70 X 1,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
1,00 X 0,20	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
1,00 X 1,40	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A
1,40 X 1,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A
1,40 X 2,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A
1,50 X 0,30	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a	n.a.
2,00 X 1,40	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A.
2,50 X 2,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A.
3,00 X 2,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
4,00 X 3,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6,00 X 3,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a	n.a
Illuminazione	Non Luminoso					
Prescrizioni	Deve essere sempre garantito il transito pedonale all'esterno dell'impianto > 200 cm.					

N.B. le immagini nel presente Regolamento sono inserite a scopo esclusivamente esemplificativo della tipologia del mezzo pubblicitario illustrato

TIPO D'IMPIANTO	CARTELLO A MESSAGGIO VARIABILE O A CASSONETTO LUMINOSO				
Categoria	Cartello				
Utilizzo	Pubblicità Esterna PE				
Durata	Permanente P				
Definizione	Elemento monofacciale o bifacciale, vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno . Caratterizzato dalla presenza di un cassonetto specificatamente realizzato per la diffusione di messaggi propagandistici, mediante teli retroilluminati o di messaggi variabili anche mediante l'impiego di prismi rotanti comandati da meccanismi elettromeccanici programmati. 				
Parametri di superficie	≤ 1mq	1 ↔ 3 mq	Sup. 3 ↔ 9 mq.	9 ↔ 18 mq	> 18 mq.
Posizione rispetto al suolo					
Limite Inferiore	n.a.	n.a.	2,00	n.a	n.a
Limite superiore	n.a.	n.a.	4,00.	n.a.	n.a.
Limite della carreggiata	In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede		
	A filo interno		3,00 dal ciglio strada		
Distanza da altri impianti	Temporanei	-	Permanenti	20,00	
Zona Piano Formati ammessi	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3
					
1,00 X 1,40	n.a.	n.a.	A	n.a.	A
1,40 X 1,00	n.a.	n.a.	A	n.a.	A
1,40 X 2,00	n.a.	n.a.	A	n.a.	A
2,00 X 1,40	n.a.	n.a.	A	n.a.	A.
3,00 X 2,00	n.a.	n.a.	A	n.a.	A.
4,00 X 3,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Illuminato, il livello di luminosità non deve arrecare disturbo a persone, o all'ambiente circostante				
Prescrizioni	Non può avere una profondità maggiore di 50 cm. Deve essere sempre garantito il transito pedonale all'esterno dell'impianto > 200 cm.				

N.B. le immagini nel presente Regolamento sono inserite a scopo esclusivamente esemplificativo della tipologia del mezzo pubblicitario illustrato

TIPO D'IMPIANTO		TABELLA A MESSAGGIO VARIABILE O A CASSONETTO LUMINOSO					
Categoria		Impianto di Pubblicità o di propaganda					
Utilizzo		Pubblicità Esterna PE					
Durata		Permanente P					
Definizione		Elemento monofacciale, vincolato a parete con idonea struttura di sostegno. Caratterizzato dalla presenza di cassonetti specificatamente realizzati. Per la diffusione di messaggi propagandistici mediante teli retroilluminati o di messaggi variabili mediante l'impiego di prismi rotanti comandati da meccanismi elettromeccanici programmati. Posizionato su frontespizi di edifici privi di aperture, elementi decorativi di pregio (ciechi). 					
Parametri di superficie		≤ 1mq	1 ↔ 3 mq	Sup. 3 ↔ 9 mq.	9 ↔ 18 mq	> 18 mq.	
Posizione rispetto al suolo							
Limite Inferiore		n.a.	n.a.	1,50	n.a.	n.a.	
Limite superiore		n.a.	n.a.	4,00.	n.a.	n.a.	
Limite della carreggiata		In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede		
		-			1,50		
Distanza da altri impianti		Temporanei		-	Permanenti		20,00
Zona Piano		ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
Formati ammessi							
0,70 X 1,00		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
1,00 X 0,20		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
1,00 X 1,40		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
1,40 X 1,00		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
1,40 X 2,00		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
1,50 X 0,30		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
2,00 X 1,40		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
3,00 X 2,00		n.a.	n.a.	A.	n.a.	A	n.a.
4,00 X 3,00		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6,00 X 3,00		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione		Luminoso e Illuminato Il livello di luminosità non deve arrecare disturbo a persone, o all'ambiente circostante.					
Prescrizioni		Sono ammesse concentrazioni di impianti omogenei esclusivamente su fronti ciechi E' ammessa una superficie pubblicitaria totale non superiore al 50 % della superficie cieca dell'edificio e comunque non superiore a 50 mq. complessivi.					

N.B. le immagini nel presente Regolamento sono inserite a scopo esclusivamente esemplificativo della tipologia del mezzo pubblicitario illustrato

TIPO D'IMPIANTO	BACHECA					
Categoria	Impianto di Pubblicità o di propaganda					
Utilizzo	Pubblicità Esterna PE					
Durata	Permanente P					
Definizione	Contenitore di forma scatolare adibito ad esposizione, a carattere permanente. 					
Parametri di superficie	≤ 1mq	Sup. 1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq.	9 ↔ 18 mq	> 18 mq.	
Posizione rispetto al suolo						
Limite Inferiore	-	0,90.	n.a.	n.a.	n.a	
Limite superiore	-.	2,20.	n.a.	n.a.	n.a.	
Limite della carreggiata	In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede		
	A filo interno			3,00		
Distanza da altri impianti	Temporanei	-	Permanenti	-		
Zona Piano	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
						
Formati ammessi						
0,70 X 1,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
1,00 X 0,20	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
1,00 X 1,40	n.a.	n.a.	A.	n.a.	A.	n.a.
1,40 X 1,00	n.a.	n.a.	A.	n.a.	A	n.a.
1,40 X 2,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a	n.a.
1,50 X 0,30	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a	n.a.
2,00 X 1,40	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a	n.a.
3,00 X 2,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a	n.a
4,00 X 3,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6,00 X 3,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Non luminoso					
Prescrizioni	Sono ammesse solo a scopo informativo e possono essere installate esclusivamente dall'Amministrazione Comunale, Partiti Politici, Enti Pubblici, Associazioni culturali, religiose, sportive etc., Farmacie (solo per l'esposizione dei turni di servizio), cinematografi e teatri, agenzie immobiliari e turistiche (che oltre che presso la propria sede, previo benessere dell'autorità comunale, possono installare le loro bacheche in spazi prestabiliti dall'autorità stessa), ristoranti, trattorie e simili (solamente per esporre il menù ed esclusivamente nella propria sede. Non può avere una profondità superiore ai 30 cm.					

N.B. le immagini nel presente Regolamento sono inserite a scopo esclusivamente esemplificativo della tipologia del mezzo pubblicitario illustrato

PENSILINA DI ATTESA BUS											
TIPO D'IMPIANTO											
Categoria	Impianto Pubblicitario di Servizio										
Utilizzo	Pubblicità Esterna PE										
Durata	Permanente P										
Definizione	Struttura integrata con pensilina di attesa mezzi pubblici, ad essa rigidamente vincolata, finalizzata alla diffusione dei messaggi pubblicitari, sia direttamente che con sovrapposizione di elementi come manifesti o simili. 										
Parametri di superficie	<table><tr><td>≤ 1mq</td><td>1 ↔ 3 mq</td><td>3 ↔ 9 mq.</td><td>Sup. 9 ↔ 18 mq</td><td>> 18 mq.</td></tr></table>	≤ 1mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq.	Sup. 9 ↔ 18 mq	> 18 mq.					
≤ 1mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq.	Sup. 9 ↔ 18 mq	> 18 mq.							
Posizione rispetto al suolo											
Limite Inferiore	<table><tr><td>1,00</td><td>0,20</td><td>n.a.</td><td>4,00.</td><td>n.a</td></tr></table>	1,00	0,20	n.a.	4,00.	n.a					
1,00	0,20	n.a.	4,00.	n.a							
Limite superiore	<table><tr><td>2,40</td><td>2,40</td><td>n.a.</td><td>-</td><td>-</td></tr></table>	2,40	2,40	n.a.	-	-					
2,40	2,40	n.a.	-	-							
Limite della carreggiata	<table><tr><td colspan="2">In presenza di marciapiede</td><td colspan="3">In assenza di marciapiede</td></tr><tr><td colspan="2">1,70</td><td colspan="3">0,60</td></tr></table>	In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede			1,70		0,60		
In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede									
1,70		0,60									
Distanza da altri impianti	<table><tr><td>Temporanei</td><td>-</td><td>Permanenti</td><td colspan="2">-</td></tr></table>	Temporanei	-	Permanenti	-						
Temporanei	-	Permanenti	-								
Zona Piano	<table><tr><td colspan="2">ZONA A1</td><td colspan="2">ZONA A2</td><td colspan="2">ZONA A3</td></tr></table>	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3					
ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3							
Formati ammessi	<table><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>										
											
≤ 3,00 mq	<table><tr><td>A</td><td>A</td><td>A</td><td>A</td><td>A</td><td>A</td></tr></table>	A	A	A	A	A	A				
A	A	A	A	A	A						
Illuminazione	Non luminoso										
Prescrizioni	E' ammesso l'inserimento dello spazio pubblicitario solo se posto parallelamente agli assi viari; se collocato perpendicolarmente, lo spazio può essere posto solo su lato opposto al senso di provenienza del mezzo pubblico. L'inserimento pubblicitario deve comunque sempre garantire la piena visibilità di incroci, impianti semaforici e di segnali stradali sia di pericolo che di prescrizione, nonché gli attraversamenti pedonali. Deve essere sempre garantito il transito pedonale all'esterno										

N.B. le immagini nel presente Regolamento sono inserite a scopo esclusivamente esemplificativo della tipologia del mezzo pubblicitario illustrato

TIPO D'IMPIANTO	PALINA DI FERMATA BUS					
Categoria	Impianto Pubblicitario di Servizio					
Utilizzo	Pubblicità Esterna PE					
Durata	Permanente P					
Definizione	Struttura integrata con palino di indicazione linee e fermata dei mezzi pubblici, ad essa rigidamente vincolata finalizzata alla diffusione dei messaggi pubblicitari, direttamente con l'esposizione di elementi come pannelli serigrafati e simili. 					
Parametri di superficie	Sup. ≤ 1mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq.	9 ↔ 18 mq	> 18 mq.	
Posizione rispetto al suolo						
Limite Inferiore	1,50	n.a.	n.a.	n.a	n.a	
Limite superiore	2,40	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
Limite della carreggiata	In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede		
	0,30			0,60		
Distanza da altri impianti	Temporanei	-		Permanenti	-	
Zona Piano Formati ammessi	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
						
≤ 1,00 mq	A	A	A	A	A	A
Illuminazione	Non luminoso					
Prescrizioni	L'inserimento del messaggio pubblicitario è consentito solamente sul lato posteriore rispetto al senso di marcia e comunque non coincidente con le indicazioni di servizio. Superficie pubblicitaria massima ammissibile 0,70 mq. Il cartello contenente il messaggio pubblicitario non deve fuoriuscire dal filo esterno del marciapiede.					

N.B. le immagini nel presente Regolamento sono inserite a scopo esclusivamente esemplificativo della tipologia del mezzo pubblicitario illustrato

TIPO D'IMPIANTO	CESTINO					
Categoria	Impianto Pubblicitario di Servizio					
Utilizzo	Pubblicità Esterna PE					
Durata	Permanente P					
Definizione	Struttura integrata a cestino portarifiuti, ad esso rigidamente vincolata finalizzata alla diffusione dei messaggi pubblicitari, sia direttamente che con sovrapposizione di elementi come manifesti o simili 					
Parametri di superficie	Sup. ≤ 1mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq.	9 ↔ 18 mq	> 18 mq.	
Posizione rispetto al suolo						
Limite Inferiore	0,10	n.a.	n.a.	n.a	n.a	
Limite superiore	1,20	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
Limite della carreggiata	In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede		
	Da valutare			Da valutare		
Distanza da altri impianti	Temporanei	-	Permanenti		-	
Zona Piano Formati ammessi	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
						
≤ 1,00 mq	n.a.	n.a.	A	A	A	A
Illuminazione	Non luminoso					
Prescrizioni	Superficie pubblicitaria massima ammissibile 1,00 mq					

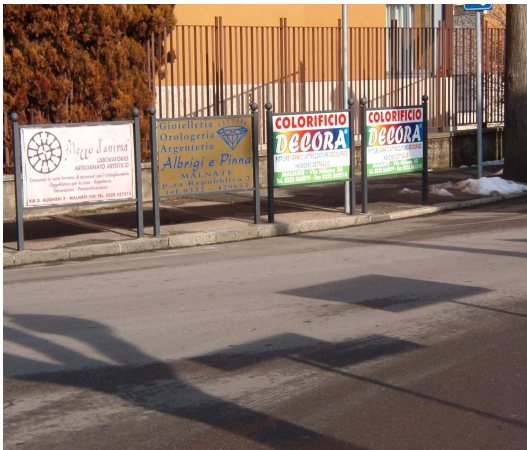
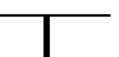
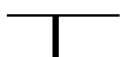
N.B. le immagini nel presente Regolamento sono inserite a scopo esclusivamente esemplificativo della tipologia del mezzo pubblicitario illustrato

TIPO D'IMPIANTO	OROLOGIO					
Categoria	Impianto Pubblicitario di Servizio					
Utilizzo	Pubblicità Esterna PE					
Durata	Permanente P					
Definizione	Struttura integrata ad orologi, barometri, ecc.; ad essi rigidamente vincolata, finalizzata alla diffusione dei messaggi pubblicitari, direttamente con l'esposizione di elementi come pannelli serigrafati o simili 					
Parametri di superficie	Sup. ≤ 1mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq.	9 ↔ 18 mq	> 18 mq.	
Posizione rispetto al suolo						
Limite Inferiore	2,20	n.a.	n.a.	n.a	n.a	
Limite superiore	3,20	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
Limite della carreggiata	In presenza di marciapiede A filo interno			In assenza di marciapiede 0,60		
Distanza da altri impianti	Temporanei	12,5	Permanenti	20		
Zona Piano	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
Formati ammessi						
≤ 1,00 mq	n.a.	n.a.	A	A	A	A
Illuminazione	Non luminoso					
Prescrizioni	Superficie pubblicitaria ammissibile 1,00 mq. Per l’inserimento di tali impianti dovrà comunque essere presentato progetto particolareggiato.					

N.B. le immagini nel presente Regolamento sono inserite a scopo esclusivamente esemplificativo della tipologia del mezzo pubblicitario illustrato

TIPO D'IMPIANTO	LAMPIONE PUBBLICITARIO					
Categoria	Impianto Pubblicitario di Servizio					
Utilizzo	Pubblicità Esterna PE					
Durata	Permanente P					
Definizione	Elemento, vincolato ad idonea struttura di sostegno. Caratterizzato dalla presenza di cassonetti specificatamente realizzati per la diffusione di messaggi di pubblica utilità mediante pannelli retroilluminati o da display a led luminosi. 					
Parametri di superficie	Sup. ≤ 1mq	Sup. 1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq.	9 ↔ 18 mq	> 18 mq.	
Posizione rispetto al suolo						
Limite Inferiore	2,20	2,20	2,20	n.a	n.a	
Limite superiore	4,50	4,50	4,50	n.a.	n.a.	
Limite della carreggiata	In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede		
	A filo interno			3,00 dal ciglio della strada		
Distanza da altri impianti	Temporanei	12,5	Permanenti	20		
Zona Piano	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
						
0,70 X 1,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A
1,00 X 1,40	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A
1,40 X 1,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A
1,40 X 2,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A
2,00 X 1,40	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A.
2,50 X 2,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A.
2,00 X 2,50	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A.
Illuminazione	Luminoso					
Prescrizioni	Il livello di luminosità non deve arrecare disturbo a persone od all’ambiente circostante. Deve essere sempre garantita la piena percezione della segnaletica stradale.					

N.B. le immagini nel presente Regolamento sono inserite a scopo esclusivamente esemplificativo della tipologia del mezzo pubblicitario illustrato

TIPO D'IMPIANTO	TRANSENNA PARAPEDONALE					
Categoria	Impianto Pubblicitario di Servizio					
Utilizzo	Pubblicità Esterna PE					
Durata	Permanente P					
Definizione	Struttura pubblicitaria mono o bifacciale solidamente vincolati a barriere parapedonale. 					
Parametri di superficie	Sup. ≤ 1mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq.	9 ↔ 18 mq	> 18 mq.	
Posizione rispetto al suolo						
Limite Inferiore	0,20	n.a.	n.a.	n.a	n.a	
Limite superiore	1,20	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
Limite della carreggiata	In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede		
	Da valutare in base alla larghezza del marciapiede, in modo da garantire l'agevole passaggio di pedoni nonché garantire la manovra di persone diversamente abili in carrozzella			Da valutare in base alla larghezza del passaggio pedonale, in modo da garantire l'agevole passaggio di pedoni nonché garantire la manovra di persone diversamente abili in carrozzella		
Distanza da altri impianti	Temporanei	-		Permanenti	-	
Zona Piano	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
Formati ammessi						
≤ 1,00 mq	A	n.a.	A	n.a.	A	n.a.
Illuminazione	Non luminoso					
Prescrizioni	E' fatto divieto di collocare transenne recanti impianti pubblicitari commerciali o privati in posizione adiacente o antistante edifici storici, monumenti, opere d'arte e simili, in corrispondenza delle intersezioni stradali e davanti a vetrine di negozi in cui sono contenuti messaggi pubblicitari. La collocazione delle transenne è subordinata alla presentazione di un a tavola di inserimento ambientale atta a verificare l'effettiva necessità dei mezzi da installare, evitando una eccessiva concentrazione di elementi consecutivi. Superficie pubblicitaria ammissibile 1,00 mq. Superficie massima consentita pari al 50%degli impianti installati per singolo intervento. La transenna dovrà essere del tipo omologato dal Ministero dei Trasporti..					

N.B. le immagini nel presente Regolamento sono inserite a scopo esclusivamente esemplificativo della tipologia del mezzo pubblicitario illustrato

TIPO D'IMPIANTO	QUADRO TOPONOMASTICO					
Categoria	Impianto pubblicitario di servizio					
Utilizzo	Pubblicità Esterna PE					
Durata	Permanente P					
Definizione	Struttura dedicata principalmente all'inserimento della planimetria della città con eventuali cenni storici, integrata con messaggi pubblicitari, mediante pannelli serigrafati o simili. 					
Parametri di superficie	≤ 1mq	1 ↔ 3 mq	Sup. 3 ↔ 9 mq.	9 ↔ 18 mq	> 18 mq.	
Posizione rispetto al suolo						
Limite Inferiore	n.a.	1,00	n.a.	n.a.	n.a.	
Limite superiore	n.a.	3,20	n.a.	n.a.	n.a.	
Limite della carreggiata	In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede		
	0,50			0,60		
Distanza da altri impianti	Temporanei	-	Permanenti	-		
Zona Piano Formati ammessi	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
						
1,00 X 1,40	A	A	A	A	A	A
1,40 X 1,00	A	A	A	A	A	A
1,40 X 2,00	A	A	A	A	A	A
1,50 X 0,30	A	A	A	A	A	A
2,00 X 1,40	A	A	A	A	A	A
Illuminazione	Non luminoso					
Prescrizioni	Superficie pubblicitaria massima ammissibile 3,00 mq. (per lato) Per l'inserimento di tali impianti dovrà comunque essere presentato progetto particolareggiato					
Note	La superficie ammessa è relativa ai mq destinati alla pubblicità (escluso lo spazio destinato al quadro planimetrico - toponomastica- ecc.)					

N.B. le immagini nel presente Regolamento sono inserite a scopo esclusivamente esemplificativo della tipologia del mezzo pubblicitario illustrato

CAPO III – PUBBLICITA' ESTERNA TEMPORANEA

Art. 12 Tipologie degli impianti consentiti

Si intende per installazione temporanea qualsiasi forma di pubblicità recante un messaggio promozionale, realizzata con strutture mobili per una durata continuativa non superiore a 90 giorni (rif. Art. 5). Impianti di pubblicità temporanei consentiti:

- Striscione
- Stendardo
- Gonfalone
- Locandina
- Mezzo pittorico
- Cartello per cantiere edile o vendita immobile

Il collocamento di tali impianti deve rispettare i parametri definiti per ciascuna tipologia e per ciascuna zona territoriale di cui alle schede qui di seguito riportate e non possono comunque essere collocati nei luoghi in cui è vietata l'installazione ai sensi dell'art. 7 del presente Piano.

L'utilizzo di striscioni è ammesso esclusivamente per promuovere iniziative di carattere sociale come manifestazioni e spettacoli; l'utilizzo di stendardi e locandine sono consentiti anche per la promozione di iniziative commerciali.

L'esposizione di manufatti pubblicitari temporanei è ammessa esclusivamente per il periodo di svolgimento dell'iniziativa a cui si riferisce oltre che per la settimana precedente e le ventiquattro ore successive al termine della stessa, ma in ogni caso la durata continuativa non può essere superiore a 90 giorni.

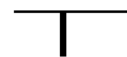
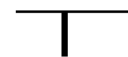
L'esposizione di cartelli per cantiere edile può avere una durata continuativa pari ad un anno.

L'uso di teli pubblicitari su ponteggi di cantiere è vincolato alla struttura del cantiere. Possono essere a carattere pubblicitario a condizione che non superino il 30 % in zona A1 ed il 50% in tutte le altre zone, della superficie totale del fronte su cui insistono.

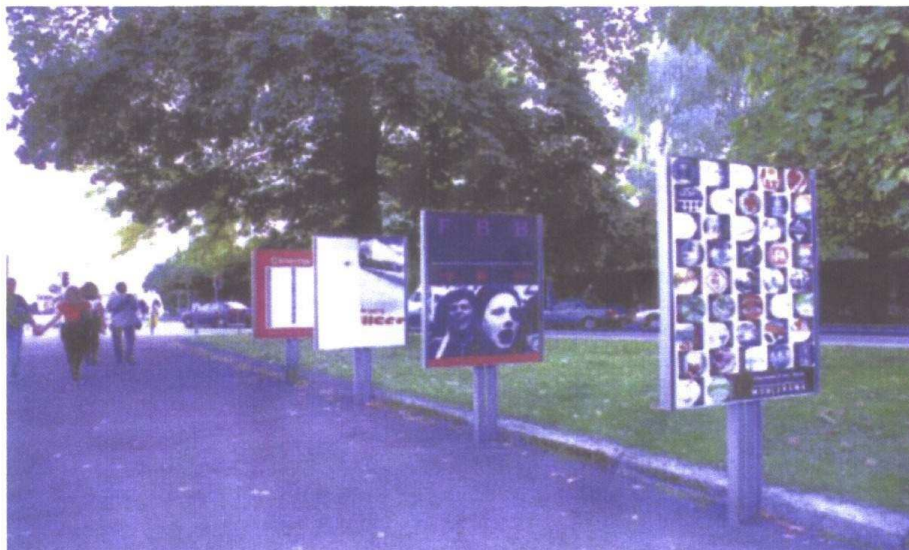
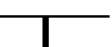
Art.13 Installazioni pubblicitarie inerenti strutture di vendita

L'apposizione di installazioni pubblicitarie, di cui alle tipologie indicate nell'articolo precedente, reclamizzanti attività commerciali è consentita solo nel caso di nuova apertura, cambiamenti di sede o di settore merceologico o per vendite straordinarie. L'installazione di tali mezzi pubblicitari è consentita esclusivamente nella sede dell'azienda o nelle immediate vicinanze, intendendosi con tale

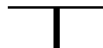
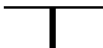
espressione una distanza di mt. 500, misurata sul percorso stradale più breve, dalla sede dell'azienda commerciale oggetto di pubblicità.

TIPO D'IMPIANTO	STRISCIONE					
Categoria	Impianto Pubblicitario di Servizio					
Utilizzo	Pubblicità Esterna PE					
Durata	Temporanea T					
Definizione	Elemento bidimensionale, realizzato con materiali di qualsiasi natura privo di rigidezza propria, mancante di una superficie di appoggio e comunque non aderente ad essa. 					
Posizione rispetto al suolo						
Limite Inferiore			5,10.			
Limite superiore						
Limite della carreggiata	In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede		
	-			-		
Distanza da altri impianti	Temporanei		Permanenti		12,5	
Zona Piano	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
Formati ammessi						
≤ 7,00 mq	n.a.	A.	n.a	A	n.a	A
Illuminazione	Non luminoso					
Prescrizioni	L'esposizione è consentita in occasione di manifestazioni e spettacoli, limitatamente al periodo di svolgimento dell'iniziativa a sui si riferisce oltre a 7 giorni prima dell'inizio della manifestazione e sino a 24 ore dopo. E' consentita l'apposizione di tali impianti esclusivamente su sostegni preposti. Non sono ammessi impianti di superficie superiore a 7 mq.					

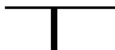
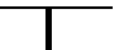
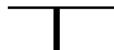
N.B. le immagini nel presente Regolamento sono inserite a scopo esclusivamente esemplificativo della tipologia del mezzo pubblicitario illustrato

TIPO D'IMPIANTO	LOCANDINA					
Categoria	Striscione, locandina, stendardo					
Utilizzo	Pubblicità Esterna PE					
Durata	Temporanea T					
Definizione	Elemento bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi commerciali, direttamente, senza sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili. 					
Parametri di superficie	Sup. ≤ 1mq	Sup. 1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq.	9 ↔ 18 mq	> 18 mq.	
Posizione rispetto al suolo						
Limite Inferiore	1,00	1,00	n.a.	n.a	n.a	
Limite superiore	1,90	2,40	n.a.	n.a.	n.a.	
Limite della carreggiata	In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede		
	A filo interno			3,00 dal ciglio della strada		
Distanza da altri impianti	Temporanei	-		Permanenti	12,50	
Zona Piano	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
Formati ammessi						
0,70 X 1,00	n.a.	n.a.	n.a.	A	n.a.	A
1,00 X 1,40	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A
Illuminazione	Non luminoso					
Prescrizioni	L'esposizione è consentita in occasione di iniziative commerciali, limitatamente al periodo di svolgimento dell'iniziativa per 7 giorni prima dell'inizio della manifestazione sino a 24 ore dopo il termine. E' consentita l'esposizione di massimo n. 10 elementi in serie.					

N.B. le immagini nel presente Regolamento sono inserite a scopo esclusivamente esemplificativo della tipologia del mezzo pubblicitario illustrato

TIPO D'IMPIANTO	STENDARDO					
Categoria	Striscione, locandina, standardo					
Utilizzo	Pubblicità Esterna PE					
Durata	Temporanea T					
Definizione	Elemento bidimensionale, realizzato con materiali di qualsiasi natura privo di rigidezza propria, mancante di una superficie di appoggio. L'impianto è caratterizzato dall'esistenza di un montante fisso a cui viene fissato lo standardo. 					
Parametri di superficie	Sup. ≤ 1mq	Sup. 1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq.	9 ↔ 18 mq	> 18 mq.	
Posizione rispetto al suolo						
Limite Inferiore	(*)	(*)	n.a.	n.a	n.a	
Limite superiore	6,00	6,00	n.a.	n.a.	n.a.	
Limite della carreggiata	In presenza di marciapiede A filo interno			In assenza di marciapiede 1,50		
Distanza da altri impianti	Temporanei	-	Permanenti	12,50		
Zona Piano	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
Formati ammessi						
≤ 3,00 mq	n.a.	n.a.	A	A	A	A
Illuminazione	Non luminoso					
Prescrizioni	(*)L'impianto è ammesso esclusivamente su aree private. Superficie pubblicitaria massima ammissibile 3,00 mq.					

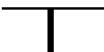
N.B. le immagini nel presente Regolamento sono inserite a scopo esclusivamente esemplificativo della tipologia del mezzo pubblicitario illustrato

TIPO D'IMPIANTO	GONFALONE					
Categoria	Striscione, locandina, standardo					
Utilizzo	Pubblicità Esterna PE					
Durata	Temporanea T					
Definizione	Elemento bidimensionale, realizzato con materiali di qualsiasi natura privo di rigidezza propria, mancante di una superficie di appoggio; caratterizzato dall'esistenza due regoli orizzontali posizionali alle estremità superiore ed inferiore; fissato ad un palo di sostegno mediante collarini 					
Parametri di superficie	Sup. ≤ 1mq	Sup.1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq.	9 ↔ 18 mq	> 18 mq.	
Posizione rispetto al suolo						
Limite Inferiore	4,00	4,00	n.a.	n.a	n.a	
Limite superiore	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	
Limite della carreggiata	In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede		
	A filo interno			3,00 dal ciglio della strada		
Distanza da altri impianti	Temporanei	-		Permanenti	12,50	
Zona Piano Formati ammessi	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
						
≤ 3,00 mq	n.a.	n.a.	A	A	A	A
Illuminazione	Non luminoso					
Prescrizioni	L'esposizione è consentita in occasione di iniziative commerciali, limitatamente al periodo di svolgimento dell'iniziativa per 7 giorni prima dell'inizio della manifestazione sino a 24 ore dopo il termine. L'impianto non può comunque rimanere esposto per un tempo superiore a 90 giorni. E' consentita l'esposizione di massimo n. 10 elementi in serie.					

N.B. le immagini nel presente Regolamento sono inserite a scopo esclusivamente esemplificativo della tipologia del mezzo pubblicitario illustrato

TIPO D'IMPIANTO	MEZZO PITTORICO					
Categoria	Impianto di Pubblicità o di propaganda					
Utilizzo	Pubblicità Esterna PE					
Durata	Temporanea T					
Definizione	Elemento bidimensionale, realizzato con materiali di qualsiasi natura, caratterizzato dalla sua grande superficie, interamente vincolato in aderenza a strutture in elevazione, quali ponteggi di cantiere. 					
Parametri di superficie	≤ 1mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq.		Sup. 9 ↔ 18 mq	> 18 mq.
Posizione rispetto al suolo						
Limite Inferiore	n.a.	n.a.	4,00		4,00	n.a
Limite superiore	-	-	-		-	-
Limite della carreggiata	In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede		
	Solo a filo fabbricato			1,50		
Distanza da altri impianti	Temporanei	-		Permanenti		12,50
Zona Piano	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
						
≤ 3,00 mq	A	n.a.	A		n.a	A
Illuminazione	Non luminoso – illuminato					
Prescrizioni	Possono essere posizionati solo a filo fabbricato e pubblicizzare esclusivamente attività attinenti al cantiere in essere. La superficie complessiva non può essere superiore del 30% in zona A1 e del 50% nelle zone A2 – A3 del prospetto su cui insiste, ed in ogni caso non può superare i 12mq per la zona A1 ed i 18 mq per le zone A2 e A3					

N.B. le immagini nel presente Regolamento sono inserite a scopo esclusivamente esemplificativo della tipologia del mezzo pubblicitario illustrato

TIPO D'IMPIANTO		CARTELLO PER CANTIERE EDILE O VENDITA IMMOBILE				
Categoria	Impianto di pubblicità o propaganda					
Utilizzo	Pubblicità Esterna PE					
Durata	Temporaneo T					
Definizione	Elemento monofacciale, realizzato con materiali di qualsiasi natura, vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, ovvero applicato in aderenza al fabbricato (ipotesi prevista solo per le Zone A2 e A3), finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari attinenti esclusivamente al cantiere in essere (vendita o locazione di appartamenti)					
						
Parametro di superficie	? 1mq	1 ? 3 mq	Sup. 3 ? 9 mq.	9 ? 18 mq	> 18 mq.	
Posizione rispetto al suolo						
Limite Inferiore	n.a.	2,00	2,00	2,00	n.a	
Limite superiore	n.a.	4,00	4,00	4,00	n.a.	
Limite della carreggiata	In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede		
	A filo interno			3,00 dal ciglio strada		
Distanza da altri impianti	Temporanei	-	Permanenti		-	
Zona Piano Formati ammessi	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
						
0,70 X 1,00	A	n.a.	A	n.a.	A.	A
1,00 X 0,20	A	n.a.	A.	n.a.	A	A
1,00 X 1,40	A	n.a.	A	n.a.	A	A
1,40 X 1,00	A	n.a.	A	n.a.	A	A
1,40 X 2,00	A	n.a.	A	n.a.	A	A
1,50 X 0,30	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a	n.a.
2,00 X 1,40	A.	n.a.	A	n.a.	A	A.
3,00 X 2,00	n.a.	n.a.	A	n.a.	A	A.
4,00 X 3,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A.	n.a.
6,00 X 3,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a	n.a
Illuminazione	Non Luminoso - illuminato					
Prescrizioni	In Zona A1 presentazione di Tavola inserimento ambientale					

N.B. le immagini nel presente Regolamento sono inserite a scopo esclusivamente esemplificativo della tipologia del mezzo pubblicitario illustrato

CAPO IV – PUBBLICHE AFFISSIONI

Art. 14 Tipologia degli impianti di Pubblica Affissione

Gli impianti destinati a supportare le pubbliche affissioni, devono essere prevalentemente di tipo permanente. Sono previsti i seguenti impianti:

- Cartello affissionale
- Tabella affissionale

Il collocamento di tali impianti deve rispettare i parametri riportati nelle schede e definiti per ciascuna tipologia e per ciascuna zona territoriale.

Art. 15 Identificazione

Gli impianti destinati alle pubbliche affissioni devono avere una targhetta con l'indicazione: "Comune di Malnate – Servizio Pubbliche Affissioni" e con il numero di individuazione dell'impianto.

Art. 17 Affissione manifesti istituzionali

Rientrano nella fattispecie le affissioni di natura istituzionale, effettuate dal Servizio Affissioni per adempiere ad obblighi di legge, per comunicazioni dell'Ufficio pubblicità ritenute di pubblico interesse, su richiesta di altri soggetti pubblici, ovvero su istanza di soggetti privati secondo le modalità indicate nel Regolamento dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e del Diritto sulle pubbliche Affissioni.

Art. 17 Affissione manifesti privi di rilevanza commerciale o sociali

Rientrano nella fattispecie le affissioni di natura culturale, sportiva, sociale o comunque prive di natura commerciale, effettuate dal Servizio Affissioni per comunicazioni ritenute dall'Amministrazione comunale di pubblico interesse, su richiesta di altri soggetti pubblici, ovvero su istanza di soggetti privati, secondo le modalità indicate nel Regolamento dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e del Diritto sulle pubbliche Affissioni.

Su ogni manifesto è ammesso uno spazio di trecento (300) centimetri quadrati massimo da riservarsi all'apposizione dei marchi degli eventuali sponsor.

Art. 18 Affissione manifesti commerciali

Rientrano nella fattispecie le affissioni di natura commerciale o comunque aventi rilevanza economica, effettuate dal Servizio Affissioni su istanza di soggetti privati secondo le modalità indicate nel Regolamento dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e del Diritto sulle pubbliche Affissioni.

Art. 19 Affissione manifesti funebri

L'affissione dei manifesti funebri può avvenire esclusivamente sugli impianti comunali.

CAPO V – AFFISSIONI DIRETTE

Art.20 Affissioni dirette su impianti di soggetti privati

Rientrano nella fattispecie, le affissioni di messaggi pubblicitari destinati ad essere sostituiti periodicamente, realizzati su impianti di soggetti privati, comunque diversi dal concessionario del pubblico servizio.

Le modalità di concessione ed autorizzazione, sono disciplinate dal regolamento comunale per l'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, di cui il presente regolamento costituisce parte integrante.

TIPO D'IMPIANTO	CARTELLO AFFISSIONALE					
Categoria	CARTELLO					
Utilizzo	Pubblica Affissione PA					
Durata	Affissione diretta AD					
Definizione	Permanente P Elemento monofacciale o bifacciale vincolato al suolo da idonea strutture di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, mediante sovrapposizione di elementi quali manifesti. Superficie massima consentita 3,00 mq (per facciata).					
						
Parametri di superficie	Sup. ≤ 1mq	Sup. 1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq.	9 ↔ 18 mq	> 18 mq.	
Posizione rispetto al suolo						
Limite Inferiore	1,00.	1,00	n.a	n.a	n.a	
Limite superiore	3,00.	4,00	n.a.	n.a.	n.a.	
Limite della carreggiata	In presenza di marciapiede Da valutare in base alla larghezza del marciapiede, in modo da garantire l'agevole passaggio di pedoni nonché garantire la manovra di persone diversamente abili in carrozzella			In assenza di marciapiede Da valutare in base alla larghezza del marciapiede, in modo da garantire l'agevole passaggio di pedoni nonché garantire la manovra di persone diversamente abili in carrozzella		
Distanza da altri impianti	Temporanei		12,50	Permanenti		25,00
Zona Piano	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
Formati ammessi						
0,70 X 1,00	n.a.	n.a.	A	n.a.	n.a.	n.a.
1,00 X 1,40	n.a.	n.a.	A	n.a.	n.a.	n.a.
1,40 X 1,00	n.a.	n.a.	A	n.a.	A	n.a.
1,40 X 2,00	n.a.	n.a.	A	n.a.	A	n.a.
2,00 X 1,40	n.a.	n.a.	A	n.a.	A	n.a.
3,00 X 2,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a	n.a
4,00 X 3,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6,00 X 3,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Non luminoso					
Prescrizioni	E' fatto divieto di collocare i cartelli in posizione adiacente o antistante edifici storici, monumenti, opere d'arte e simili, in corrispondenza delle intersezioni stradali e davanti a vetrine di negozi in cui sono contenuti messaggi pubblicitari. La collocazione dei cartelli è subordinata alla presentazione di un a tavola di inserimento ambientale atta a verificare l'effettiva necessità dei mezzi da installare, evitando una eccessiva concentrazione di elementi consecutivi.					

TIPO D'IMPIANTO		TABELLA AFFISSIONALE (Lamiere)					
Categoria		Impianto di Pubblicità o Propaganda					
Utilizzo		Pubblica Affissione PA					
Durata		Permanente P					
Definizione		Elemento monofacciale vincolato a parete da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, sia direttamente sia tramite sovrapposizione di elementi quali manifesti o simili. Superficie massima consentita 3,00 mq 					
Parametri di superficie		Sup. ≤ 1mq	Sup. 1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq.	9 ↔ 18 mq	> 18 mq.	
Posizione rispetto al suolo							
Limite Inferiore		1,00.	1,00	n.a	n.a	n.a	
Limite superiore		3,00.	4,00	n.a.	n.a.	n.a.	
Limite della carreggiata		In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede		
		-			1,50		
Distanza da altri impianti		Temporanei		12,50	Permanenti		25,00
Zona Piano		ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
Formati ammessi							
0,70 X 1,00		n.a.	n.a.	A	n.a.	A	n.a.
1,00 X 1,40		n.a.	n.a.	A	n.a.	A	n.a.
1,40 X 1,00		n.a.	n.a.	A	n.a.	A	n.a.
1,40 X 2,00		n.a.	n.a.	A	n.a.	A	n.a.
2,00 X 1,40		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
3,00 X 2,00		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a	n.a
4,00 X 3,00		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6,00 X 3,00		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione		Non luminoso					
Prescrizioni		Gli impianti possono essere installati in concentrazioni di impianti omogenei; la superficie totale di queste concentrazioni non può essere superiore a 30 mq complessivi.					

CAPO VI – INSEGNE D'ESERCIZIO

Art. 21 Classificazione delle insegne

Le insegne vengono suddivise in categorie (in relazione alla posa in opera):

FRONTALI: Sono strutture applicate al paramento esterno di un edificio o su un piano parallelo alla superficie edilizia e presentano sempre la faccia decorata o scritta parallela alla facciata. Si differenziano in base alla posizione rispetto alla superficie edilizia. In aderenza (l'insegna è applicata direttamente sulla superficie della facciata), a distanza (l'insegna è costituita da una struttura indipendente collegata alla facciata da attacchi di modesta lunghezza che la mantengono parallela alla facciata stessa); inclinata (obliqua rispetto alla facciata stessa); in spessore di muro (l'insegna è realizzata in aderenza alla facciata o in bassofondi della stessa e presenta la superficie esterna a filo della facciata stessa); interna (la sua superficie esterna è arretrata rispetto al filo della facciata);

A BANDIERA: Sono strutture applicate al paramento esterno di un edificio sempre perpendicolarmente ad esso e possono presentare una o due facce decorate, leggibili quindi da opposte direzioni. Possono essere posizionate in orizzontale (la forma quadrata si assimila a questa categoria); in verticale; appese (strutture generalmente sospese ad aste infisse sulla facciata in posizione non necessariamente perpendicolare) o a ponte (poste internamente ai portici).

A GIORNO: Strutture esterne l'edificio su paline autonome o raggruppate su un unico elemento espositivo. Possono essere su palo (con montante centrale o laterale) .

Art. 22 Caratteristiche tecniche

La realizzazione delle insegne può essere effettuata con tutti i materiali ritenuti idonei, compatibilmente ad un corretto inserimento architettonico.

Qualora le suddette strutture costituiscano manufatti la cui realizzazione e posa in opera sia regolamentata da specifiche norme (opere in ferro, in c.a. ecc...), l'osservanza delle stesse e l'adempimento degli obblighi da queste previste deve essere documentato prima del ritiro dell'autorizzazione.

Sono vietati i materiali riflettenti, i laminati metallici non verniciati, acciaio lucido e satinato, vetro a specchio, legno non verniciato, alluminio non verniciato elettrocolorato o anodizzato. Il sistema di illuminazione può essere realizzato a luce diretta (luminoso), indiretta (illuminato), e comunque in conformità alle norme di cui alla legge 46/90. Nessun impianto può avere luce intermittente, né intensità luminosa superiore a 150 candele per metro quadrato o tale comunque da provocare abbagliamento.

Le sorgenti luminose, i cartelli e gli altri mezzi pubblicitari luminosi devono avere una sagoma regolare che in ogni caso non deve generare confusione con la segnaletica stradale. Dovrà essere adottata particolare cautela nell'uso dei colori, specialmente del rosso e del verde e del loro abbinamento, al fine di non generare confusione con la segnaletica luminosa, specialmente in corrispondenza e in prossimità delle intersezioni.

La croce rossa luminosa, sempre nel pieno rispetto di quanto citato nel presente articolo, è consentita esclusivamente per indicare ambulatori e posti di Pronto Soccorso.

La croce verde luminosa, sempre nel pieno rispetto di quanto citato nel presente articolo, è consentita esclusivamente per indicare farmacie.

In generale, sugli edifici storici, sono da preferirsi i sistemi di illuminazione che mettano in risalto i caratteri della decorazioni, privilegiando quindi i sistemi ad illuminazione diretta o riflessa ed evitando per quanto possibile corpi a luce propria.

Art. 23 Disciplina dell'installazione delle insegne

La dimensione dell'insegna deve essere opportunamente relazionata alle caratteristiche dell'edificio, proporzionata alle misure della vetrina ed alle dimensioni della sede stradale, nonché tenere conto del tipo di traffico prevalente. Inoltre si deve aver cura che il manufatto non abbia a sovrapporsi visivamente a strutture a cui visibilità è indispensabile alla sicurezza (es.: semafori, segnali di pericolo ecc.).

L'installazione delle insegne d'esercizio, è ammessa negli appositi spazi, quali fasce porta insegne o fasce marcapiano, negli appositi spazi previsti in sede di progetto dell'edificio, nello spazio sopra luce, su facciata, sulle coperture degli edifici, all'interno o sulle vetrine, seguendo il disegno del porta insegne (se esistente) o del vano di apertura; l'insegna non potrà avere spessore (profondità) e lunghezza superiore al vano stesso. L'insegna luminosa di colore rosso o verde è consentita purché posta a 50 metri dai segnali di pericolo, di prescrizione o da semafori ed a 100 metri dalle curve dai raccordi o dalle intersezioni.

In caso di più vetrine di uno stesso esercizio, è ammessa l'insegna su ogni vano della dimensione dello stesso mentre non sono ammesse insegne continue. La distanza tra insegne appartenenti allo stesso esercizio non sarà inferiore a 0,5 m (rispetto della normativa regionale sul contenimento dell'inquinamento luminoso). L'insegna non dovrà mai interferire con particolari architettonici, partiture, cornici od altri elementi decorativi e nessun caso cancellare il disegno di balconi, né trasformare l'immagine complessiva della facciata.

Nelle lunette sopra porta, dotate di griglie di ferro battuto, non è consentito l'inserimento di insegne; è altresì vietato l'inserimento di pannelli di fondo e supporti di chiusura di lunette, rostri, sopra porta.

Anche in assenza di vani porta insegne o di cornici vere e proprie, l'insegna dovrà sempre integrarsi al disegno delle aperture e della facciata.

Per la collocazione puntuale si rimanda all'Abaco distributivo. In presenza di scenografie urbane di particolare rilievo, le insegne a bandiera potranno essere motivatamente vietate.

L'insegna deve riassumere esclusivamente e schematicamente l'attività del commerciante ed il prodotto venduto, con un nome, un marchio, i prodotti utilizzando uno o più logotipi. E' vietato l'inserimento di marchi pubblicitari diversi da quello proprio dell'esercizio commerciale intestatario dell'esercizio.

Art. 24 Tipologia delle insegne di esercizio

Le tipologie di insegne d'esercizio consentite sono:

Frontali:

- Vetrofanie, Vetrografie
- Bassorilievi, Mosaici, Fregi, Graffiti
- Plance, Pannelli
- Lettere Singole
- Filamento Neon
- Cassonetto
- Iscrizioni dipinte, Murales, Trompe l'oeil
- Insegne a portale

A Bandiera:

- Standardi, Sculture, Trafori
- Plance, Pannelli
- Lettere Singole
- Filamento Neon
- Cassonetto

A Giorno:

- Su palo
- Su Tetto

La collocazione di tali impianti ,deve rispettare i parametri riportati nell'Abaco seguente e definiti per ciascuna tipologia e per ciascuna zona territoriale.

Art. 25 Targhe

Si definiscono targhe i manufatti rigidi, monofacciali, realizzati con materiale di qualsiasi natura, tendenti ad evidenziare ed individuare la sede di attività professionali, enti, organizzazioni e istituzioni.

Le targhe dovranno essere esclusivamente poste a lato dell'ingresso della sede di tale attività e non sporgere più di 0,05 m dal piano della facciata, per evitare ristagni d'acqua e non possono essere illuminate.

Le targhe devono essere collocate a un'altezza minima di 1,60 m dal piano di calpestio e ad un'altezza massima di 2,00 m e inserite orizzontalmente. La dimensione massima consentita è di 0,42x0,297 (formato A3) m ad eccezione della zona A1 dove la dimensione massima consentita è di 0,297x0,21m (formato A4).

Per la zona A1 sono preferibili materiali quali la pietra (su superficie muraria intonacata), l'ottone (su superficie muraria intonacata o materiale trasparenti – su superficie finita con pietra o laterizio a faccia a vista) e comunque subordinatamente all'approvazione da parte della Commissione Edilizia sulla compatibilità dei materiali. Nel caso le targhe siano più d'una, esse devono essere allineate e avere dimensioni, carattere e colore uniformi.

Art.26 Tende pubblicitarie

Si definiscono tende pubblicitarie i manufatti mobili o semimobili in tessuto o materiali assimilabili, posti esternamente a protezione di vetrine o ingressi di esercizi commerciali dotati di scritte indicanti la tipologia di attività svolta. Possono riportare il marchio o il logo della ditta.

Le tende non devono superare in larghezza la luce del singolo vano sottostante e la loro sporgenza (sbraccio) deve essere contenuta entro 0,30 m dall'interno del filo del marciapiede.

L'altezza minima al bordo inferiore (misurata dal piano dal marciapiede) non deve essere inferiore a 2,50 m dal filo (compresa la fascia di finitura inferiore, se presente), con arretramento di 50 cm dal bordo marciapiede.

Le tende dovranno risultare omogenee per ogni fronte di edificio, sia nella forma che nel colore e materiale.

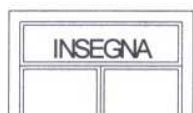
Le stesse indicazioni valgono anche per ombrelloni e tende di dehors.

Art. 27 Insegne di pubblico interesse

1. Sono definite insegne di pubblico interesse le insegne relative alla indicazione di servizi di pubblica utilità.
2. Rientrano nella fattispecie le indicazioni relative alle seguenti attività:
 - Ospedali e case di cura
 - Ambulatori e Laboratori convenzionati con il servizio sanitario nazionale
 - Ambulatori Veterinari
 - Forze di Polizia
 - Polizia Locale
 - Vigili del Fuoco
 - Guardia medica
 - Farmacie
 - Tabacchi e Valori Bollati
 - Poste
 - Parcheggi
3. La collocazione di tali insegne sono altresì ulteriormente derogabili rispetto alle distanze minime previste all'art. 7 delle presenti norme.
4. Sulle pareti o nelle pertinenze di esercizio delle farmacie è consentita l'installazione di una sola insegna bifacciale luminosa, limitatamente alla croce di Esculapio, di colore verde e senza alcun elemento aggiuntivo riportante messaggi vari, quali, ad esempio, l'orologio o termometro.

TIPO D'IMPIANTO	VETROFANIE – VETROGRAFIE		
Categoria	Frontale		
Definizione	Le vetrofanie sono adesivi applicati nella parte interna della vetrina. Le vetrografie: smerigliatura, incisione con acido ecc. 		
Distanza e misure			
Altezza minima	-		
Sporto max			
Dimensione massima relativa	20% della vetrina		
Dimensione massima assoluta	10 mq.		
Prescrizioni generali	Le vetrofanie possono essere eseguite solo internamente al vetro.		
Zona Piano	ZONA A1	ZONA A2	ZONA A3
Prescrizioni	Presentare Tavola di inserimento ambientale Dimensione massima consentita 2 mq	-	-
Illuminazione	Possono essere illuminate da sorgente esterna		
Posizione			
In spessore			

N.B. le immagini nel presente Regolamento sono inserite a scopo esclusivamente esemplificativo della tipologia del mezzo pubblicitario illustrato



TIPO D'IMPIANTO	BASSORILIEVI, MOSAICI, FREGI, GRAFFITI		
Categoria	Frontale		
Definizione	Si tratta di opere complesse, realizzate in pietra, marmo, metallo, legno, con tecniche diverse e lavorazioni spesso artigianali. 		
Distanza e misure			
Altezza minima	2,20		
Sporto max	0,05* in assenza di marciapiede o non protetto da parapiedi, fino a ml. 04,50 di altezza 0,10 in presenza di marciapiede protetto da parapiedi		
Dimensione massima relativa	20% della vetrina		
Dimensione massima assoluta	10 mq.		
Prescrizioni generali	Possono essere collocate all'interno di cornici, di stipiti o al di sopra di esse, con misura massima uguale al filo esterno della cornice stessa. Se collocate lateralmente alla vetrina non devono superare le dimensioni di 0,70x1,00.		
Zona Piano	ZONA A1	ZONA A2	ZONA A3
Prescrizioni	Dimensione massima consentita 2 mq Ammesso il solo recupero delle preesistenze (patrimonio grafico esistente)	-	-
Illuminazione	Possono essere illuminate da sorgente esterna		
Note	* dimensione imposta dall'art. 37 del Regolamento Edilizio		
Posizione			
In spessore	In aderenza	In aderenza	

N.B. le immagini nel presente Regolamento sono inserite a scopo esclusivamente esemplificativo della tipologia del mezzo pubblicitario illustrato



TIPO D'IMPIANTO	PLANCE – PANNELLI		
Categoria	Frontale		
Definizione	Si tratta di superfici monodimensionali, stampate o dipinte, realizzati in metallo, legno o pietra.		
			
Distanza e misure			
Altezza minima	2,20		
Sporto max	0,05* in assenza di marciapiede o non protetto da parapedoni, fino a ml. 04,50 di altezza 0,10 in presenza di marciapiede protetto da parapedoni		
Dimensione massima relativa	20% della vetrina		
Dimensione massima assoluta	20 mq.		
Prescrizioni generali	Non ammessa su bassi fabbricati e comunque solo piano terra, paravista o mantovane all'interno di finestre altezza max. 60 cm.		
Zona Piano	ZONA A1	ZONA A2	ZONA A3
Prescrizioni	Presentazione Tavola di inserimento ambientale. Dimensione massima consentita 2 mq.	Presentazione Tavola di inserimento ambientale.	-
Illuminazione	Con lampade aggettanti a mezzo di bracci. Sporgenza braccio 30 cm. Altezza da terra corpi illuminanti tra 250 e 450 Sporgenza braccio 60 cm. Altezza da terra corpi illuminanti tra 350 e 450 Il materiale della lampada e dei bracci dovrà essere coordinato con i serramenti dell'esercizio.		
Note	* dimensione imposta dall'art. 37 del Regolamento Edilizio		
Posizione			
	In spessore	A Distanza	Inclinata

N.B. le immagini nel presente Regolamento sono inserite a scopo esclusivamente esemplificativo della tipologia del mezzo pubblicitario illustrato

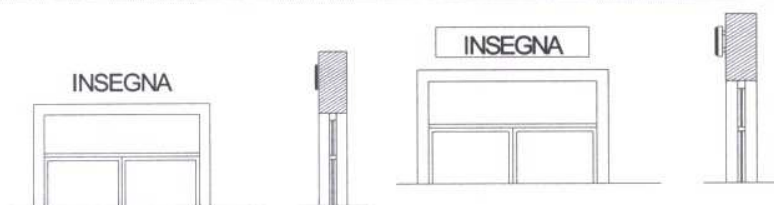


TIPO D'IMPIANTO	FILAMENTO NEON		
Categoria	Frontale		
Definizione	Si tratta di tubi fluorescenti piegati a caldo. Con questa tecnica vengono realizzate sia scritte che disegni. 		
Distanza e misure			
Altezza minima	2,20		
Sporto max	0,05* in assenza di marciapiede o non protetto da parapedoni, fino a ml. 04,50 di altezza 0,10 in presenza di marciapiede protetto da parapedoni		
Dimensione massima relativa	10% della vetrina		
Dimensione massima assoluta	5 mq.		
Prescrizioni generali	Da collocarsi all'interno di eventuali cornici o stipiti o al di sopra di esse, con misura massima equivalente al filo esterno della cornice stessa. Ammesse solo al piano terra. Presentare Tavola di inserimento ambientale. Dimensione massima consentita 2 mq.		
Zona Piano	ZONA A1	ZONA A2	ZONA A3
Prescrizioni	Ammesse solo: posizione interna alla vetrina; realizzazione a filo singolo	Tavola di inserimento ambientale.	-
Illuminazione	Ammesse solo: posizione intera alla vetrina; realizzazione a filo singolo. Presentare Tavola di inserimento ambientale.		
Note	* dimensione imposta dall'art. 37 del Regolamento Edilizio		
Posizione			
	In spessore	Interna	In aderenza

N.B. le immagini nel presente Regolamento sono inserite a scopo esclusivamente esemplificativo della tipologia del mezzo pubblicitario illustrato

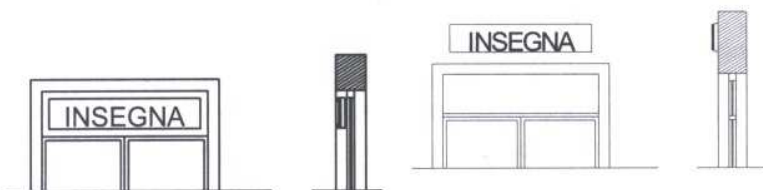


TIPO D'IMPIANTO	LETTERE SINGOLE		
Categoria	Frontale		
Definizione	Si tratta di lettere a caratteri indipendenti , che possono essere realizzate in materiale plastico, in metallo, in legno. La grafica in questa tipologia è determinante per ottenere un risultato lineare, leggibile e coerente con l'edificio. 		
Distanza e misure			
Altezza minima	2,20		
Sporto max	0,05* in assenza di marciapiede o non protetto da parapedoni, fino a ml. 04,50 di altezza 0,10 in presenza di marciapiede protetto da parapedoni		
Dimensione massima relativa	10% della vetrina		
Dimensione massima assoluta	5 mq. Nella zona A1 – 10 mq. Nella zona A2 – 25 mq. Nella zona A3		
Prescrizioni generali	Da collocarsi all'interno di eventuali cornici o stipiti o al di sopra di esse, con misura massima equivalente al filo esterno della cornice stessa. Ammesse solo al piano terra.		
Zona Piano	ZONA A1	ZONA A2	ZONA A3
Prescrizioni	Tavola di inserimento ambientale.	Tavola di inserimento ambientale.	-
Illuminazione	Posso essere luminose		
Note	* dimensione imposta dall'art. 37 del Regolamento Edilizio		
Posizione			
In aderenza		A distanza	
N.B. le immagini nel presente Regolamento sono inserite a scopo esclusivamente esemplificativo della tipologia del mezzo pubblicitario illustrato			



TIPO D'IMPIANTO	CASSONETTO		
Categoria	Frontale		
Definizione	Si tratta di strutture parallelepipediche, costruite generalmente da una gabbia in alluminio, acciaio o legno su cui è applicata una plancia in materiale plastico internamente o parzialmente opalina. 		
Distanza e misure			
Altezza minima	2,20		
Sporto max	• 0,05* in assenza di marciapiede o non protetto da parapiedi, fino a ml. 04,50 di altezza • 0,10 in presenza di marciapiede protetto da parapiedi		
Dimensione massima relativa	20% della vetrina		
Dimensione massima assoluta	20 mq.		
Prescrizioni generali	Non sono ammesse forme irregolari né raggruppamenti di più cassoni (multipli o compositi). Non sono ammessi ad andamento verticale ($H > B$).		
Zona Piano	ZONA A1	ZONA A2	ZONA A3
Prescrizioni	Sono ammesse solo se contenute negli sfondati (in spessore)	Presentazione Tavola di inserimento ambientale.	-
Illuminazione	I cassonetti possono essere luminosi.		
Note	* dimensione imposta dall'art. 37 del Regolamento Edilizio		
Posizione			
	In spessore	In aderenza	

N.B. le immagini nel presente Regolamento sono inserite a scopo esclusivamente esemplificativo della tipologia del mezzo pubblicitario illustrato



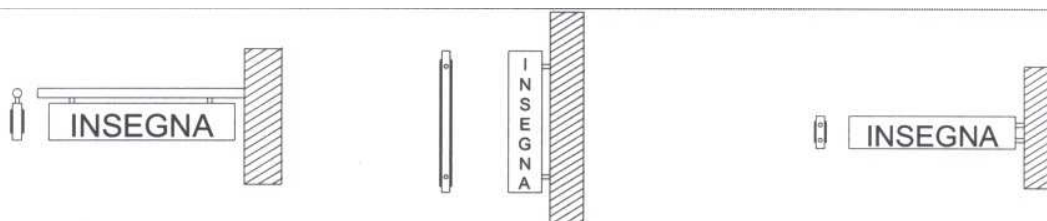
TIPO D'IMPIANTO		ISCRIZIONI DIPINTE – MURALES – TROMP L’OEIL		
Categoria	Frontale			
Definizione	Si tratta di strutture parallelepipedo ,costituite generalmente da una gabbia in alluminio, acciaio o legno su cui è applicata una plancia in materiale plastico internamente o parzialmente opalina.			
				
Distanza e misure				
Altezza minima	2,20			
Sporto max	• 0,05* in assenza di marciapiede o non protetto da parapiedi, fino a ml. 04,50 di altezza • 0,10 in presenza di marciapiede protetto da parapiedi			
Dimensione massima relativa	20% della vetrina			
Dimensione massima assoluta	20 mq.			
Prescrizioni generali	Devono limitarsi al livello del piano terreno. **Amnesso il solo recupero delle preesistenze (patrimonio grafico esistente).			
Zona Piano	ZONA A1	ZONA A2	ZONA A3	
Prescrizioni	**Presentazione Tavola di inserimento ambientale.	** Presentazione Tavola di inserimento ambientale.	** Presentazione Tavola di inserimento ambientale.	
Illuminazione	Possono essere illuminati da una sorgente esterna.			
Note	* dimensione imposta dall’art. 37 del Regolamento Edilizio e d’Igiene			
Posizione				
In aderenza				

N.B. le immagini nel presente Regolamento sono inserite a scopo esclusivamente esemplificativo della tipologia del mezzo pubblicitario illustrato



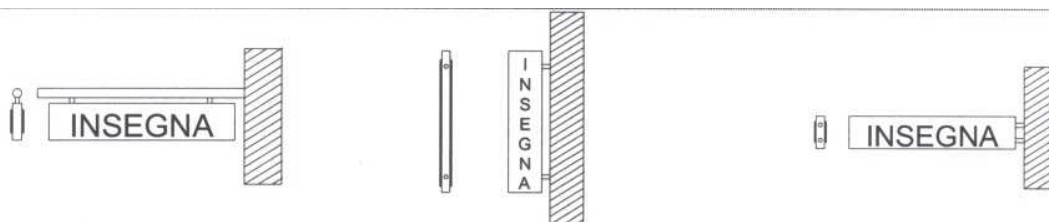
TIPO D'IMPIANTO	STENDARDI – SCULTURE – TRAFORI		
Categoria	A bandiera		
Definizione	Si tratta di opere complesse realizzate in metallo, legno o materiali diversi; possono avere le più svariate forme anche traforate. 		
Distanza e misure			
Altezza minima	4,50*		
Sporto max	0,80		
Distanza da spigolo edificio	5,0		
Distanza da semafori	20,0		
Dimensione massima relativa			
Dimensione massima assoluta	1 mq. Zona A1 – 1,5 mq A2 2 mq. Zona A3		
Prescrizioni generali	Le strutture di supporto non devono essere formalmente prevalenti rispetto all'insegna. Saranno sempre arretrate di almeno cm. 30 rispetto al filo del marciapiede.		
Zona Piano	ZONA A1	ZONA A2	ZONA A3
Prescrizioni	Presentazione Tavola di inserimento ambientale.	Presentazione Tavola di inserimento ambientale.	Presentazione Tavola di inserimento ambientale.
Illuminazione	Possono essere illuminati da una sorgente esterna.		
Note	*dimensione imposta dall'art. 37 del Regolamento Edilizio e d'Igiene - Devono limitarsi al livello del piano terreno.		
Posizione			
	Appesa	Verticale	Orizzontale

N.B. le immagini nel presente Regolamento sono inserite a scopo esclusivamente esemplificativo della tipologia del mezzo pubblicitario illustrato



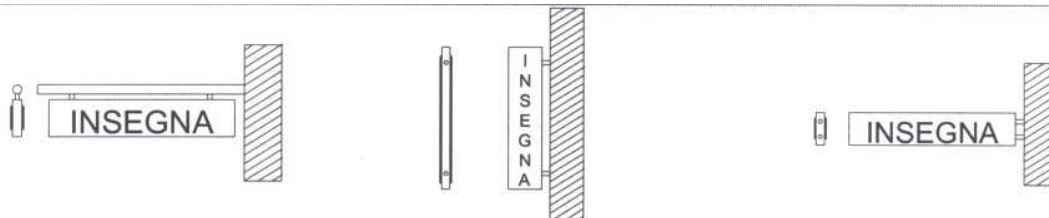
TIPO D'IMPIANTO	PLANCE - PANNELLI		
Categoria	A bandiera		
Definizione	Si tratta di superfici monodimensionali, realizzate in metallo, legno, ceramica, plexiglas, pietra.		
Distanza e misure			
Altezza minima	4,50*		
Sporto max	0,80		
Distanza da spigolo edificio	5,0		
Distanza da semafori	20,0		
Dimensione massima relativa	20% della vetrina		
Dimensione massima assoluta	1 mq. Zona A1 – 1,5 mq. Zona A2 2 mq. Zona A3		
Prescrizioni generali	Le strutture di supporto non devono essere formalmente prevalenti rispetto all'insegna. Saranno sempre arretrate di almeno cm. 30 rispetto al filo del marciapiede.		
Zona Piano	ZONA A1	ZONA A2	ZONA A3
Prescrizioni	Presentazione Tavola di inserimento ambientale.	Presentazione Tavola di inserimento ambientale.	Presentazione Tavola di inserimento ambientale.
Illuminazione	Possono essere illuminati da una sorgente esterna.		
Note	*dimensione imposta dall'art. 37 del Regolamento Edilizio e d'Igiene - Devono limitarsi al livello del piano terreno.		
Posizione			
	Appesa	Verticale	Orizzontale

N.B. le immagini nel presente Regolamento sono inserite a scopo esclusivamente esemplificativo della tipologia del mezzo pubblicitario illustrato



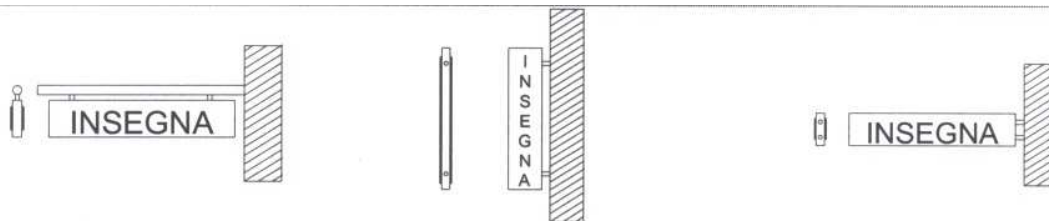
TIPO D'IMPIANTO	LETTERE SINGOLE		
Categoria	A bandiera		
Definizione	Si tratta di lettere a caratteri indipendenti che possono essere realizzate in materiale plastico, in metallo.		
			
Distanza e misure			
Altezza minima	4,50*		
Sporto max	0,80		
Distanza da spigolo edificio	5,0		
Distanza da semafori	20,0		
Dimensione massima relativa	20% della vetrina		
Dimensione massima assoluta	1 mq. Zona A2 2 mq. Zona A3		
Prescrizioni generali	Le strutture di supporto non devono essere formalmente prevalenti rispetto all'insegna. Saranno sempre arretrate di almeno cm. 30 rispetto al filo del marciapiede. Non sono ammessi raggruppamenti.		
Zona Piano	ZONA A1	ZONA A2	ZONA A3
Prescrizioni	n.a.	Presentazione Tavola di inserimento ambientale.	A
Illuminazione	Vengono illuminate da una sorgente esterna, oppure con luce indiretta		
Note	* dimensione imposta dall'art. 37 del Regolamento Edilizio e d'Igiene		
Posizione			
	Appesa	Verticale	Orizzontale

N.B. le immagini nel presente Regolamento sono inserite a scopo esclusivamente esemplificativo della tipologia del mezzo pubblicitario illustrato



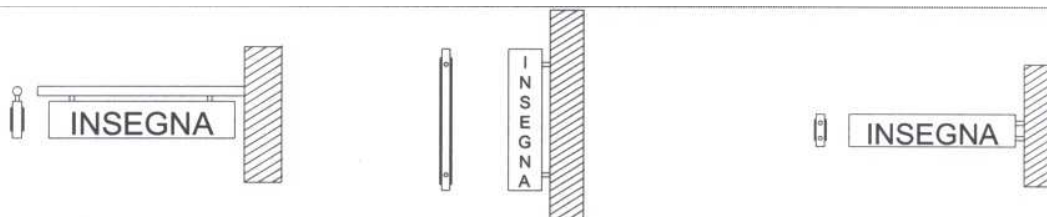
TIPO D'IMPIANTO	FILAMENTO NEON		
Categoria	A bandiera		
Definizione	Si tratta di tubi fluorescenti piegati a caldo. Con questa tecnica vengono realizzate sia scritte che disegni. 		
Distanza e misure			
Altezza minima	4,50*		
Sporto max	0,80		
Distanza da spigolo edificio	5,0		
Distanza da semafori	20,0		
Dimensione massima relativa	20% della vetrina		
Dimensione massima assoluta	1 mq. Zona A2 2 mq. Zona A3.		
Prescrizioni generali	Le strutture di supporto non devono essere formalmente prevalenti rispetto all'insegna. Saranno sempre arretrate di almeno cm. 30 rispetto al filo del marciapiede.		
Zona Piano	ZONA A1	ZONA A2	ZONA A3
Prescrizioni	n.a.	Presentazione Tavola di inserimento ambientale.	A
Illuminazione	Luce propria		
Note	* dimensione imposta dall'art. 37 del Regolamento Edilizio e d'Igiene		
Posizione			
	Appesa	Verticale	Orizzontale

N.B. le immagini nel presente Regolamento sono inserite a scopo esclusivamente esemplificativo della tipologia del mezzo pubblicitario illustrato



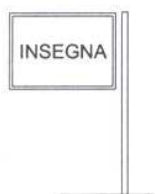
TIPO D'IMPIANTO	CASSONETTO		
Categoria	A bandiera		
Definizione	Si tratta di strutture parallelepipedo, costruite generalmente da una gabbia in alluminio, acciaio o legno su cui è applicata una plancia in materiale plastico interamente o parzialmente opalina. 		
Distanza e misure			
Altezza minima	4,50*		
Sporto max	0,80		
Distanza da spigolo edificio	5,0		
Distanza da semafori	20,0		
Dimensione massima relativa	20% della vetrina		
Dimensione massima assoluta	1 mq. Zona A2 2 mq. Zona A3		
Prescrizioni generali	Le strutture di supporto non devono essere formalmente prevalenti rispetto all'insegna. Saranno sempre arretrate di almeno cm. 30 rispetto al filo del marciapiede.		
Zona Piano	ZONA A1	ZONA A2	ZONA A3
Prescrizioni	n.a.	Presentazione Tavola di inserimento ambientale.	A
Prescrizioni emergenze architettoniche ed ambientali	Non ammesse		
Illuminazione	Retro illuminati in positivo ed in negativo.		
Note	* dimensione imposta dall'art. 37 del Regolamento Edilizio e d'Igiene		
Posizione			
	Appesa	Verticale	Orizzontale

N.B. le immagini nel presente Regolamento sono inserite a scopo esclusivamente esemplificativo della tipologia del mezzo pubblicitario illustrato



TIPO D'IMPIANTO	SU PALO		
Categoria	A giorno		
Definizione	Si tratta di strutture parallelepipede costruite generalmente da una gabbia in alluminio, acciaio o legno su cui è applicata una plancia in materiale plastico interamente o parzialmente opalina, montata su pali. 		
Distanza e misure			
Altezza minima	4,50*		
Sporto max	0,80		
Distanza da spigolo edificio	10,0		
Distanza da semafori	20,0		
Dimensione massima relativa	-		
Dimensione massima assoluta	2,5 mq. nella zona A2 – 5mq nella zona A3		
Prescrizioni generali	Le strutture di supporto non devono essere formalmente prevalenti rispetto all'insegna. Saranno sempre arretrate di almeno cm. 40 rispetto al filo del marciapiede.		
Zona Piano	ZONA A1	ZONA A2	ZONA A3
Prescrizioni	n.a.	Presentazione Tavola di inserimento ambientale.	A
Illuminazione	Luminosi e opachi		
Note	* dimensione imposta dall'art. 37 del Regolamento Edilizio e d'Igiene		
Posizione			
	Paolo laterale	Palo centrale	

N.B. le immagini nel presente Regolamento sono inserite a scopo esclusivamente esemplificativo della tipologia del mezzo pubblicitario illustrato



TIPO D'IMPIANTO		SU TETTO	
Categoria	A giorno		
Definizione	Si tratta di strutture parallelepipedo, costruite generalmente da una gabbia in alluminio, acciaio o legno su cui è applicata una plancia in materiale plastico interamente o parzialmente opalina. 		
Distanza e misure			
Altezza minima	-		
Sporto max	0		
Distanza da spigolo edificio	-		
Distanza da semafori	-0		
Dimensione massima relativa	-		
Dimensione massima assoluta	15 mq.		
Prescrizioni generali	Le strutture di supporto non devono essere formalmente prevalenti rispetto all'insegna. Sono ammesse esclusivamente su edifici in cui vi è la sede dell'esercizio.		
Zona Piano	ZONA A1	ZONA A2	ZONA A3
Prescrizioni	n.a.	n.a.	Presentazione Tavola di inserimento ambientale.
Illuminazione	Consentite sono con cassonetti luminosi		
Posizione			

N.B. le immagini nel presente Regolamento sono inserite a scopo esclusivamente esemplificativo della tipologia del mezzo pubblicitario illustrato



TIPO D'IMPIANTO	TOTEM					
Categoria	A giorno					
Definizione	Impianto finalizzato alla diffusione di messaggi fissi o variabili di carattere sociale , commerciale, istituzionale, culturale o sportivo. Può essere utilizzato come impianto pubblicitario con funzioni miste: commerciali – pubblico servizio. 					
Parametri di superficie	Sup. ≤ 1mq	Sup. 1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq.	9 ↔ 18 mq	> 18 mq.	
Limite Inf. (H. min.)	-.	-	-	-	n.a	
Limite sup.(H. max.)	2,5.	3,00	7,00.	10,00	20,00.	
Distanza min. dal limite carreggiata (max. sporg. Impianto)	In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede		
	1,00			2,00		
Distanza da altri impianti	Temporanei	-		Permanenti	-	
Zona Piano Formati ammessi	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
						
≤ 1mq	n.a.	n.a.	A.	A.	A.	A.
1 ↔ 3 mq	n.a.	n.a.	A.	A.	A.	A.
3 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	A.	A.	A.	A.
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A.	A.
> 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A.	A.
Illuminazione	Luminoso o opaco					
Prescrizioni generali	Tali impianti, se utilizzati con funzioni di pubblico servizio o misto, possono essere collocati in posizioni concordate con l'Amministrazione in ulteriore deroga alle distanze indicate alla tabella di cui all'art.7. Tale inserimento deve comunque sempre garantire la piena visibilità di incroci, impianti semaforici e di segnali stradali, sia di pericolo che di prescrizione, nonché gli attraversamenti pedonali. Per l'installazione degli impianti è fatto obbligo di presentare una tavola d'inserimento ambientale.					

N.B. le immagini nel presente Regolamento sono inserite a scopo esclusivamente esemplificativo della tipologia del mezzo pubblicitario illustrato

Insegne a portale

1. Sono definite insegne a portale le insegne caratterizzate da doppio montante posto alle estremità laterali, installate in corrispondenza dell'accesso all'esercizio, delimitato da recinzione perimetrale.
2. Ammesse solo nella zona A3.
3. Le insegne a portale possono essere posizionate esclusivamente su suolo privato.
4. Le insegne a portale sono equiparate alle insegne frontali.



CAPO VII – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 28 Obblighi del titolare dell'autorizzazione

E' fatto obbligo al titolare dell'autorizzazione di;

- a) adempiere alle eventuali prescrizioni poste nell'autorizzazione;
- b) mantenere costantemente in buono stato i mezzi pubblicitari e le eventuali strutture di sostegno;
- c) rimuovere, a proprie spese, i mezzi pubblicitari in caso di scadenza o revoca dell'autorizzazione o di motivata richiesta del Comune, ripristinando integralmente lo stato dei luoghi, ai sensi dell'art. 23 del D.Lvo 285/92 e successive integrazioni e modifiche;
- d) versare l'imposta comunale sulla pubblicità e gli altri oneri connessi (Tassa per l'occupazione del suolo pubblico);
- e) comunicare, entro trenta giorni, la cessazione o il trasferimento dell'attività oggetto del messaggio pubblicitario (solo in caso si tratti di insegne d'esercizio);
- f) apporre saldamente, su ogni impianto di pubblicità permanente, una targhetta metallica ben visibile con incisi i dati previsti dall'art. 55 del Regolamento di attuazione del Codice della Strada D.P.R. 495/92 e successive modifiche ed integrazioni, da sostituire in caso di rinnovo dell'autorizzazione o variazione dei dati in essa riportati.

Art. 29 Sanzioni

Per le violazioni alle norme del presente regolamento si applicano le sanzioni amministrative con le relative sanzioni accessorie previste dall'art. 23 D.Lgs 285/92 e successive modifiche ed integrazioni, nonché quelle previste dal D.Lgs 507/93 e dal disposto di cui all'art. 7 *bis* del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" con riferimento alla Legge 689/81.

1. Per la violazione relativa alla distribuzione a mano o su autovetture di volantini, depliant o altro materiale pubblicitario similare, di cui all'art. 10 comma 1° del presente regolamento, richiamati gli artt. 31 e 44 del vigente Regolamento Comunale d'Igiene Urbana, si applica una sanzione amministrativa da €. 75,00 a € 450,00.
2. Per l'apposizione di manifesti, locandine, ed altri mezzi di pubblicità temporanea al di fuori dei supporti appositamente previsti, di cui all'art. 8 comma 15° del presente regolamento, si applica una sanzione amministrativa da €. 75,00 a € 450,00.
3. Chiunque affigge direttamente sulle recinzioni dei cantieri, siano esse realizzate con steccati o lamiere ondulate, di cui all'art. 8 comma 16° del presente regolamento, è soggetto al pagamento di una sanzione amministrativa da €. 75,00 a €. 450,00.
4. Chiunque effettua pubblicità mediante sosta di rimorchi per uso speciale pubblicitario, così come indicato dall'art. 10 comma 3 del presente regolamento, è soggetto al pagamento di una sanzione amministrativa da €. 75,00 a €. 450,00.
5. In caso di reiterazione delle violazioni di cui ai punti precedenti del presente articolo, ai sensi dell'art. 8 bis della legge 689/81, si applicherà una sanzione amministrativa da € 150,00 a 900,00.

Art. 30 Quadro normativo di riferimento

1. Le norme contenute nel presente Regolamento hanno come riferimento la normativa nazionale vigente, in particolare il D.Lgs 30.04.1992 n. 285 e successive integrazioni e modifiche, nuovo Codice della Strada; D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive integrazioni e modifiche, Regolamento d'Esecuzione ed Attuazione del nuovo Codice della Strada, D.Lgs 15.11.1993 n.507, revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei comuni e delle province, nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a norma della legge 23.10.1992 n.421 concernente il riordino della finanza territoriale; D.Lgs 29.10.1999 n.490, Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali; D.Lgs. 22.01.2004 n.42, Codice dei beni e del paesaggio. Ulteriore riferimento si ha per le seguenti Leggi Regionali vigenti: Legge Regionale Lombardia n. 18 del 09.06.1997, Riordino delle competenze e semplificazione delle procedure in materia di tutela dei beni ambientali e di piani paesistici. Subdeleghe agli Enti Locali; Legge Regionale Lombardia n. 38 del 21.12.2004, modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale n. 17 relativa all'adozione di misure urgenti in materia di risparmio energetico ad uso illuminazione esterna e di lotta all'inquinamento luminoso;
2. L'attuazione del Regolamento è poi regolata più in dettaglio dal Regolamento Comunale per la disciplina della Pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, nonché da specifiche norme contenute in altri regolamenti comunali.

Art. 31 Norme Transitorie

1. Al fine di dare attuazione al presente Regolamento, i titolari delle autorizzazioni devono, entro e non oltre tre mesi dall'entrata in vigore dello stesso, adeguare gli impianti non più conformi conseguentemente alla richiesta di ottenere l'eventuale collocazione in altra posizione disponibile. Il mancato rispetto di tale adempimento comporterà il dichiarato stato di abusività delle installazioni con le conseguenze di cui all'art. 28 del presente regolamento.
2. I mezzi pubblicitari autorizzati a seguito delle convenzioni stipulate dall'Amministrazione Comunale con privati, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 285/92 e successive modifiche ed integrazioni, emesse prima dell'approvazione del presente regolamento e in contrasto con esso, restano valide fino alla loro scadenza; dopodiché, dovranno essere rimossi a cura del titolare dell'autorizzazione stessa entro e non oltre tre mesi dalla data di scadenza della stessa. Il mancato rispetto di tale adempimento comporterà il dichiarato stato di abusività delle installazioni con le conseguenze di cui all'art. 28 del presente Regolamento, fatta salva la facoltà da parte dell'Amministrazione Comunale, nell'interesse collettivo con specifico riferimento alla sicurezza e salvaguardia degli utenti deboli della strada (pedoni), di mantenere detti mezzi valutando la possibilità di renderli idonei secondo i criteri di omologazione del Ministero dei Trasporti e previa stipula di nuova convenzione.

Art. 32 Norme Finali

Il presente Regolamento è soggetto a modifiche e aggiornamenti a seguito delle integrazioni e innovazioni che il legislatore vorrà apportare al Codice della Strada. Per quanto non contemplato dal presente Regolamento vale la normativa prevista dal D.Lvo n. 285/92 e dal D.P.R. n. 495/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 33 Entrata in vigore

Il presente regolamento entrerà in vigore dopo l'approvazione del Consiglio Comunale e la eventuale pubblicazione da attuarsi secondo le disposizioni previste dallo statuto comunale.